
Indice

Considerazioni generali

L'esercizio 2012	1
Modifiche legislative a livello federale	3
La nuova legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (LIPCT)	4

Conti annuali

Conto d'esercizio 2012	7
Bilancio al 31.12.2012	8
Allegato	9

Appendice

Tabelle statistiche	34
Rapporto dell'Ufficio di controllo	46

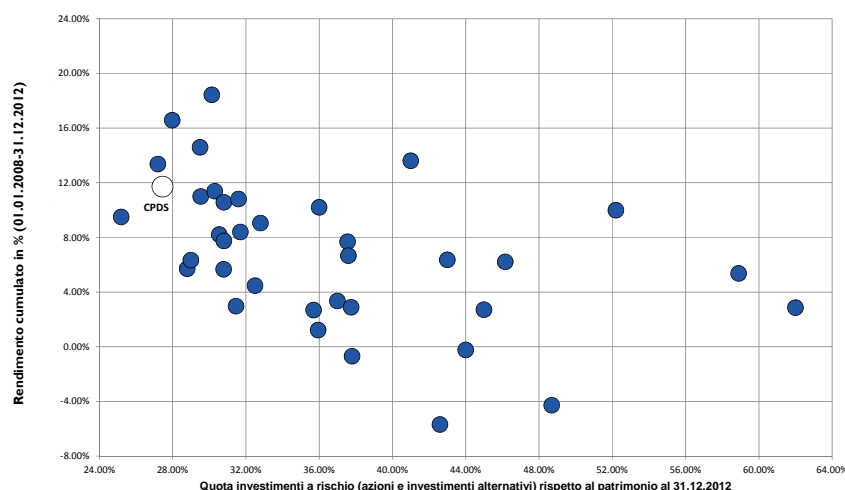
Considerazioni generali

I L'esercizio 2012

La Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato (CPDS) nel 2012 ha conseguito un rendimento complessivo del patrimonio pari al 6.85% (2011: 1.68%) determinato in massima parte dai rialzi sui mercati azionari. Come risulta dalla tabella T11 dell'appendice al rendiconto 2012 si tratta del quarto miglior risultato degli ultimi 20 anni.

Secondo l'ASIP (Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza) nel 2012, in media, le casse pensioni svizzere hanno ottenuto un rendimento del 6.3%. Quindi anche in termini relativi e non solo assoluti la CPDS ha conseguito un buon risultato, superiore alla media nazionale rilevata dall'ASIP.

Secondo i dati forniti dal nostro consulente in materia di investimenti (vedi grafico) la CPDS, nel confronto con altre casse pensioni, nel periodo 2008-2012 ha ottenuto rendimenti superiori alla media, pur avendo un profilo di rischio prudente.



Il confronto considera 37 enti di previdenza di diritto privato e di diritto pubblico che pubblicano i dati online. Il capitale di questi enti di previdenza va da CHF 0.2 a CHF 41.9 miliardi (distribuzione enti di previdenza: 6 enti con capitale CHF 0.2-1mia, 21 enti con capitale CHF 1-10mia, 10 enti con capitale CHF 10-42mia).

Nel dettaglio la performance del patrimonio gestito direttamente dalla CPDS è stata pari al 4.44% per gli immobili (9.2% del totale del patrimonio) e del 2.54% per le ipoteche agli assicurati (5.0% del totale del patrimonio). L'immobiliare indiretto, ovvero gli investimenti in fondazioni immobiliari, ha ottenuto invece un rendimento del 5.22% (2.4% del totale del patrimonio).

Il patrimonio finanziario gestito dalle banche (pari al 77.6% del patrimonio totale) ha conseguito un rendimento del 7.97% (2011: 1.13%), di poco inferiore al benchmark di riferimento che ha fatto segnare una performance dell'8.19%. Il rendimento delle obbligazioni svizzere è ammontato al 4.27%, mentre quello delle obbligazioni estere è stato del 3.67%. Le obbligazioni in CHF rappresentano il 30.6% del patrimonio totale e quelle estere il 19.2%.

Le azioni svizzere che rappresentano il 12.2% del patrimonio totale, hanno conosciuto forti rialzi e ottenuto una performance del 17.68% e quelle estere che rappresentano il 12.9% del totale il 13.22%. Le azioni dei mercati emergenti hanno conseguito una performance del 15.75% e rappresentano il 2.3% del patrimonio totale.

Grazie in particolare ai rialzi sui mercati azionari il patrimonio della CPDS al netto di debiti e ratei è aumentato di CHF 203.1 mio. Gli impegni per la previdenza dal canto loro sono aumentati di CHF 186.0 mio ciò che ha determinato l'avanzo dell'esercizio 2012 di CHF 17.1 mio. Il 2011 si era per contro chiuso con un disavanzo d'esercizio di CHF 169.0 mio a causa in particolare della performance molto debole ottenuta dalla gestione patrimoniale.

Il disavanzo cumulato della CPDS nel 2012 è quindi diminuito di 17.1 mio CHF passando da CHF 1'958.8 mio a CHF 1'941.6 mio.

A fine 2012 gli impegni verso gli assicurati ammontano a CHF 5'435.7 mio e il patrimonio a CHF 3'494.1 mio, per un grado di copertura del 64.28% (2011: 62.69%). Il miglioramento del grado di copertura è quindi stato del 1.59%.

Il risultato del 2012 è stato migliore di quanto fosse prevedibile ad inizio anno. La situazione patrimoniale all'inizio del periodo di risanamento (1.1.2013) risulta di conseguenza lievemente migliore rispetto alle attese. Ciò è di buon auspicio per affrontare l'inizio del lungo periodo di risanamento della CPDS che si concluderà sull'arco dei prossimi quattro decenni e che prevede di raggiungere il grado di copertura dell'85%.

Se con le misure di risanamento approvate dal Gran Consiglio il 6 novembre 2012 si potrà tenere sotto controllo l'evoluzione degli impegni previdenziali della CPDS, l'incognita principale rimarrà l'evoluzione del patrimonio, esposta alla variabilità dei rendimenti che si verificano da un anno all'altro e che si dovrà cercare di contenere nei limiti compatibili con l'evoluzione del grado di copertura prevista dal piano di risanamento.

2 Modifiche legislative a livello federale

Per quanto riguarda la Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) si segnala l'entrata in vigore delle seguenti modifiche.

Riforma strutturale (modifica LPP del 19 marzo 2010)

Dopo che il 1 gennaio 2011 erano già entrate in vigore le disposizioni della riforma strutturale sul governo d'impresa e sulla trasparenza, al 1 gennaio 2012 sono entrate in vigore le disposizioni relative alla Vigilanza (art. 61 e seg. LPP) ed è entrata in funzione la nuova Commissione di Alta Vigilanza (art. 64 e seg. LPP).

Il Consiglio federale il 1 gennaio 2012 ha pure messo in vigore le necessarie modifiche alla OPP1 e OPP2 per l'attuazione delle nuove disposizioni relative alla Vigilanza e all'Alta Vigilanza.

Gli Organi della Cassa dovranno procedere all'adattamento dei Regolamenti dell'istituto per recepire le nuove norme relative all'integrità e lealtà delle persone responsabili della gestione patrimoniale. Dovrà pure essere adottato un sistema di controllo interno adeguato alla dimensione e alla complessità dell'istituto (art. 52c cpv. 1 lett. b LPP e art. 35 OPP2).

In tema di vigilanza si ricorda che il 29 novembre 2011 il Gran Consiglio ha approvato l'accordo tra il Canton Ticino e la Vigilanza sulle fondazioni e LPP della Svizzera orientale concernente la vigilanza sugli istituti di previdenza professionale e sulle fondazioni, con il quale sono stati delegati i compiti di vigilanza finora svolti dal Cantone, per il tramite del Dipartimento delle Istituzioni, Divisione della Giustizia, all'autorità di vigilanza della Svizzera orientale che raggruppa i Cantoni di Glarona, Appenzello Esterno e Interno, San Gallo, Grigioni e Turgovia. La Vigilanza sulle fondazioni e LPP della Svizzera orientale ha la sua sede a San Gallo e per il Ticino è stata costituita una filiale con sede a Muraltto. L'accordo è entrato in vigore con l'1.1.2012.

Finanziamento degli istituti di previdenza di diritto pubblico (modifica LPP del 17 dicembre 2010)

Il 1 gennaio 2012 è entrata in vigore la modifica della LPP relativa al finanziamento degli istituti di previdenza di diritto pubblico. Questa importante modifica obbliga gli Istituti di previdenza di diritto pubblico (IPDP) in capitalizzazione parziale ad adottare un piano di risanamento che permetta il raggiungimento entro il 31 dicembre 2051 di un grado di copertura minimo del 80%. Gli IPDP devono inoltre dotarsi di un nuovo ordinamento giuridico e di una nuova organizzazione conforme alle nuove disposizioni della LPP. Il termine ultimo per l'adozione delle nuove norme relative al finanziamento e per il nuovo ordinamento giuridico per gli istituti di previdenza di diritto pubblico è fissato al 1 gennaio 2014. Il Cantone Ticino ha adottato le nuove norme federali il 6 novembre 2012 con l'approvazione del Parlamento della nuova Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino.

3 La nuova Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (LIPCT)

Il Consiglio di Stato il 10 luglio 2012 ha licenziato il Messaggio 6666 sulla nuova Legge sull'Istituto di previdenza dei dipendenti dello Stato. Il 6 novembre 2012 il Gran Consiglio dopo un esame approfondito e serrato del Messaggio da parte della sua Commissione della Gestione e delle finanze ha approvato la nuova Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (LIPCT) che ha recepito i nuovi principi di gestione finanziaria e il nuovo ordinamento giuridico riguardanti gli istituti di previdenza di diritto pubblico previste dalla modifica della LPP del 17 dicembre 2010. Rispetto a quanto proposto nel Messaggio 6666 il Gran Consiglio ha apportato alcune modifiche: il principio dell'introduzione di un capitale decesso tra le prestazioni previste dalla Cassa e il mantenimento della quota di coordinamento ai 2/3 della rendita massima AVS/AI per coloro che sono stati assicurati prima dell'1.1.1995 (invece della quota di coordinamento dei 7/8 della rendita massima AVS/AI per tutti, proposta dal Messaggio).

La nuova Legge ha fissato le misure principali del risanamento, i principi del nuovo piano previdenziale e le accresciute competenze dell'organo supremo:

- Nuova denominazione della Cassa (art. 1):
la nuova denominazione della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato è "Istituto di previdenza del Cantone Ticino".
- Prestazioni dell'Istituto (art. 6)
- Età del pensionamento (art. 7):
è stabilita secondo le norme della legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti del 15 marzo 1995.
- Supplemento sostitutivo AVS/AI (art. 8):
Il supplemento AVS/AI è pari all'80% della rendita massima AVS/AI.
- Stipendio assicurato (art. 10):
è pari allo stipendio annuale dedotto un importo pari ai 7/8 della rendita massima AVS/AI (quota di coordinamento). Per gli assicurati prima del 31.12.1994 la quota di coordinamento è pari ai 2/3 della rendita massima AVS/AI (cfr. art. 24 cpv. 15).
- Contributi prelevati sullo stipendio assicurato (art. 11):

- contributo ordinario dipendente	10.5%	
- contributo ordinari datore di lavoro	<u>11.6%</u>	
- totale contributo ordinario		22.1%
- contributo supplementare datore di lavoro		4.0%
- contributo risanamento dipendente	1.0%	
- contributo risanamento datore di lavoro	<u>2.0%</u>	
- totale contributo di risanamento		<u>3.0%</u>
- totale contributi		<u>29.1%</u>
- Adeguamento delle pensioni al rincaro (art. 12):
dopo la sospensione dell'adeguamento delle pensioni al rincaro fino al raggiungimento di un aumento cumulato dell'indice dei prezzi al consumo del 15%, verrà reintrodotta l'adeguamento delle pensioni finanziato tramite il prelievo di un contributo massimo dello 0,6% a carico degli assicurati e dello 0,9% a carico del datore di lavoro.
- Piano previdenziale in primato dei contributi (art. 13):
l'IPCT applica un piano previdenziale in primato dei contributi a tutti gli assicurati. Accrediti di vecchiaia del nuovo piano in primato dei contributi: 20-34 anni: 13%; 35-44 anni: 16%; 45-54 anni: 19%; 55-65 anni: 22%.
Tassi di conversione del capitale in rendita: 58 anni: 5.30%; 59 anni: 5.41%; 60 anni: 5.52%; 61 anni: 5.63%; 62 anni: 5.76%; 63 anni: 5.89%; 64 anni: 6.03%; 65 anni: 6.17%.

- Obiettivo dell'85% di grado di copertura da raggiungere entro il 31.12.2051 (art. 15 cpv. 2)
- Ammontare del contributo di ricapitalizzazione a carico del Cantone (art. 16 cpv. 1):
il contributo di ricapitalizzazione a carico del Cantone ammonta a CHF 454.5 mio e avverrà in rate annuali dal 2013 al 2051 riconoscendo un interesse del 3.5%.
- Garanzia dello Stato (art. 17):
anche con la nuova Legge il Cantone continua a garantire le prestazioni dell'Istituto di previdenza.
- Composizione e competenze dell'organo supremo dell'Istituto (art. 18 e art. 19):
l'organo supremo dell'IPCT che si chiamerà Consiglio di amministrazione, sarà composto di 10 membri, 5 dei quali in rappresentanza degli assicurati e 5 dei datori di lavoro. L'organo supremo prende tutte le decisioni riguardanti l'amministrazione dell'Istituto per quanto riguarda la gestione del patrimonio l'organizzazione dell'Istituto e il piano previdenziale (ad eccezione della fissazione dei contributi).
- Garanzie per gli assicurati più anziani (art. 24):
agli assicurati che al 31 dicembre 2012 hanno un'età di 50 anni o più, in caso di pensionamento anticipato o di vecchiaia è garantito l'importo annuo di pensione stabilito al 31 dicembre 2012.

Per tutti i dettagli inerenti al piano di risanamento al nuovo piano previdenziale e al nuovo ordinamento giuridico si rimanda al Messaggio 6666 del Consiglio di Stato del 10 luglio 2012.

La nuova Legge è entrata in vigore l'1.1.2013 e pertanto tutti gli assicurati sono passati al nuovo piano in primato dei contributi. Al momento attuale (aprile 2013) è in corso la procedura per la costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Istituto di previdenza che sarà composto da 10 membri.

Il Consiglio di amministrazione dopo il suo insediamento dovrà adottare lo Statuto dell'Istituto, che ricordiamo dovrà essere approvato dall'Autorità di vigilanza, il regolamento di previdenza che disciplinerà tra l'altro il funzionamento del nuovo piano assicurativo in primato dei contributi, le normative e direttive interne, oltre ovviamente prendere tutte le decisioni volte al risanamento e al mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'Istituto.

Per garantire la gestione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino, in applicazione dell'art. 24 cpv 13 Lipct, la Commissione della Cassa, il Comitato, e i Gruppi previsti dal diritto anteriore restano in carica sino all'entrata in funzione del nuovo Organo supremo.

Nel mese di dicembre del 2012 gli assicurati, i pensionati e gli enti esterni affiliati hanno ricevuto una comunicazione informativa specifica che ha illustrato i cambiamenti introdotti.

Entro il mese di giugno 2013 gli assicurati riceveranno il nuovo certificato previdenziale dal quale potranno rilevare le nuove aspettative pensionistiche e l'ammontare del proprio capitale di vecchiaia.

Conti annuali

Conto d'esercizio

	2012	2011
Contributi ordinari dei dipendenti	87'096'757	86'452'704
Contributi ordinari dei datori di lavoro	95'641'960	94'848'004
Contributi straordinari dei dipendenti	8'261'206	8'210'297
Contributi straordinari dei datori di lavoro	33'044'828	32'841'192
Finanziamento suppl. sost. datori di lavoro	6'353'993	6'479'299
Premi unici e riscatti	1'801'000	1'227'028
Altri ricavi	580'650	578'950
Totale contributi e apporti	232'780'394	230'637'474
Prestazioni di libero passaggio in entrata	23'584'118	23'344'943
Rimborsi dei versamenti anticipati	2'809'185	4'083'766
Liquidazione parziale	102'122	0
Totale prestazioni d'entrata	26'495'425	27'428'709
Rendite di vecchiaia, superstiti, d'invalidità	-214'600'326	-205'904'351
<i>Rendite di vecchiaia</i>	-162'224'484	-153'517'513
<i>Rendite ai superstiti</i>	-28'920'468	-28'462'241
<i>Rendite d'invalidità</i>	-23'455'374	-23'924'597
Supplementi sostitutivi AVS/AI	-19'417'158	-18'580'510
Prestazioni in capitale al pensionamento	-6'640'036	-8'224'915
Totale prestazioni regolamentari	-240'657'520	-232'709'776
Prestazioni di libero passaggio in uscita	-22'619'555	-27'826'866
Prelievi anticipati proprietà/divorzio	-14'870'981	-18'123'559
Totale prestazioni d'uscita	-37'490'536	-45'950'425
Variazione prestazione libero passaggio	-40'701'354	-42'570'155
Variazione riserva matematica	-111'261'819	-124'600'597
Variazione accant. tabelle attuariali EVK	-33'998'051	-33'238'798
Totale variazione capitale di previdenza	-185'961'224	-200'409'550
Quote al fondo di garanzia	-936'323	-915'298
Totale costi assicurativi	-936'323	-915'298
RISULTATO DELLA PREVIDENZA	-205'769'784	-221'918'866
Risultato disponibilità gestita dalla CPDS	209'322	185'192
Risultato crediti verso lo Stato e altri Enti	4'628'342	4'626'261
Risultato prestiti ipotecari agli affiliati	4'837'309	5'794'618
Risultato patrimonio gestito dalle banche	197'198'532	26'988'586
Risultato patrimonio immobiliare	13'534'409	15'182'922
Risultato patrimonio immobiliare indiretto	4'353'688	1'750'760
RISULTATO DEL PATRIMONIO	224'761'602	54'529'339
Ricavi amministrativi generali	43'497	45'805
Totale ricavi amministrativi generali	43'497	45'805
Costi amministrativi generali	-1'906'124	-1'649'668
Totale costi amministrativi generali	-1'906'124	-1'649'668
RISULTATO AMMINISTR. GENERALE	-1'862'627	-1'603'863
RISULTATO D'ESERCIZIO	17'129'191	-168'993'390

Bilancio

	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVO		
Mezzi liquidi	44'266'202	42'781'665
Crediti	4'042'993	6'661'177
Totale disponibilità gestita dalla CPDS	48'309'195	49'442'842
Conto corrente Stato	22'855'359	21'522'559
Prestiti allo Stato	100'000'000	100'000'000
Prestiti altri Enti	40'000'000	40'000'000
Totale crediti verso lo Stato	162'855'359	161'522'559
Prestiti ipotecari agli affiliati	173'916'618	206'579'161
Totale prestiti ipotecari agli affiliati	173'916'618	206'579'161
Mezzi liquidi	5'175'191	191'202
Obbligazioni in chf	1'070'727'292	998'730'445
Obbligazioni in valuta estera	669'358'935	607'739'887
Azioni svizzere	426'589'625	376'981'683
Azioni estere	530'837'624	490'171'494
Crediti per imposta preventiva	8'553'555	7'047'790
Totale titoli e disp. gestiti dalle banche	2'711'242'222	2'480'862'501
Immobili	299'799'000	304'201'266
Terreni	20'848'000	15'046'550
Investimenti immobili indiretti	85'599'049	81'245'361
Totale patrimonio immobiliare	406'246'049	400'493'177
Ratei attivi	966'500	4'142'690
Risconti attivi	3'167'460	3'047'958
Totale ratei e risconti	4'133'960	7'190'648
TOTALE ATTIVO	3'506'703'403	3'306'090'888
PASSIVO		
Debiti	7'098'719	10'218'254
Totale debiti	7'098'719	10'218'254
Ratei passivi	364'336	161'567
Risconti passivi	5'174'198	4'735'332
Totale ratei e risconti	5'538'534	4'896'899
Prestazioni libero passaggio	2'475'226'114	2'434'524'760
Riserva matematica	2'652'789'131	2'541'527'312
Accantonamento tabelle attuariali EVK	307'680'915	273'682'864
Totale capitale di previdenza	5'435'696'160	5'249'734'936
Disavanzo iniziale	-1'958'759'201	-1'789'765'811
Risultato d'esercizio	17'129'191	-168'993'390
Totale disavanzo al 31 dicembre	-1'941'630'010	-1'958'759'201
TOTALE PASSIVO	3'506'703'403	3'306'090'888
CAPITALE DI COPERTURA		
Totale attivi	3'506'703'403	3'306'090'888
Debiti, ratei e risconti	-12'637'253	-15'115'153
Totale capitale di copertura	3'494'066'150	3'290'975'735

Allegato

I Basi legali e organizzazione

I.1 Forma giuridica e scopo

Sino al 31 dicembre 2012 la CPDS è un'istituzione di diritto pubblico costituita dalla Legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato (Lcpd) ed ha la propria sede a Bellinzona. La CPDS ha lo scopo di assicurare una sufficiente previdenza ai propri membri per la vecchiaia e in caso di invalidità, come pure ai loro superstiti in caso di morte (art. 1 Lcpd).

Con la costituzione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (in seguito Ipct, art. 2 e art. 23 Lipct) quale ente autonomo di diritto pubblico, con effetto 1 gennaio 2013 cessa di esistere la Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato.

I.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

Sino al 31 dicembre 2012 la CPDS è iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone Ticino (art. 48 LPP) e partecipa al finanziamento del fondo federale di garanzia (art. 56 LPP). A partire dal 1 gennaio 2013 subentra l'Istituto di previdenza del Cantone Ticino.

I.3 Basi legali e direttive

Sino al 31 dicembre 2012 le basi legali che disciplinano la CPDS sono le seguenti:

- Legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 14 settembre 1976;
- Regolamento della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 29 maggio 1996.

Le direttive in vigore emanate dagli organi della CPDS (Comitato e Commissione) in base alle loro competenze sono le seguenti:

- Regolamento sulle competenze della Commissione e del Comitato del 13.11.1997;
- Regolamento sulle indennità ai membri della Commissione, del Comitato e agli esperti del 14.05.1998;
- Direttive relative alla costituzione e organizzazione dei gruppi consultivi della Commissione e del Comitato del 01.12.1995;
- Direttive della Commissione e del Comitato circa le procedure, le competenze, i diritti di firma, di pagamento e diversi del 29.02.1996;
- Direttive relative agli investimenti mobiliari della CPDS del 10.11.1997;
- Direttive della Commissione della Cassa relative alla procedura di appalto per gli investimenti immobiliari della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 29 gennaio 1998;
- Direttive del Comitato sulle procedure di contabilizzazione del 16.07.1998;
- Direttiva concernente la tassa sulle procedure di prelievo e costituzione in pegno della prestazione di libero passaggio (art. 6 cpv. 5 e 6 Rcpd) del 14.11.2008;
- Direttiva interna concernente i passivi di carattere attuariale del bilancio della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 14.11.2008;
- Direttiva concernente la copertura previdenziale del personale in formazione, il personale assunto quale stagières e il personale assunto con altre funzioni del 12.02.2010;
- Convenzione tra la BancaStato e la CPDS relativa alla concessione di mutui ipotecari agli assicurati e ai pensionati del 26.05.1987;
- Regolamento concernente la liquidazione parziale del 5 febbraio 2010.

I.4 Organi direttivi e diritto di firma

Sino all'entrata in funzione del nuovo Organo supremo gli Organi direttivi della CPDS sono la Commissione e il Comitato. La Commissione è paritetica, composta di 20 membri, 10 dei quali rappresentanti dei datori di lavoro e 10 del personale e dei pensionati. Per ogni membro è designato un supplente. La Commissione nomina nel suo seno un Comitato paritetico di 6 membri, presieduto dal Consigliere di Stato responsabile delle questioni finanziarie e del personale. I nominativi dei membri degli organi direttivi sono indicati nell'Appendice del Rendiconto (T2).

Ai sensi delle disposizioni previste dalla Legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 14 settembre 1976, in vigore fino al 31 dicembre 2012, gli organi direttivi della CPDS, proclamati con risoluzione del Consiglio di Stato no. 4231 del 25 agosto 2008, sono stati rinnovati per il periodo 1 luglio 2008 - 30 giugno 2012.

Tuttavia, in applicazione dell'art. 24 cpv 13 Liptc, la durata in carica della Commissione, il Comitato e i Gruppi previsti dal diritto anteriore il 1 gennaio 2013 restano in carica sino all'entrata in funzione del nuovo Organo supremo. In virtù di questa disposizione è di conseguenza prorogata la validità dei diritti di firma validi al 31 dicembre 2012.

Sino all'entrata in funzione del nuovo Organo supremo nel registro di commercio di Bellinzona sono iscritte le persone autorizzate a rappresentare la CPDS verso l'esterno con firma collettiva a due. Trattasi della Presidente della Commissione e del Comitato o del Vice Presidente della Commissione, con i membri del Comitato, con l'Amministratore o con il Capoufficio previdenza e amministrazione.

1.5 Esperti, ufficio di controllo, consulenti e autorità di vigilanza

Ufficio di controllo esterno	BDO SA, Lugano
Consulente attuariale	Aon Hewitt, Neuchâtel
Consulente investimenti mobiliari	PPCMetrics AG, Zurigo
Consulente medico	Bernasconi-Zapf Michaela, medico del personale dello Stato
Consulente problemi del personale	Gianni Vizzardì Verena, capo sezione risorse umane
Autorità di vigilanza	Vigilanza sulle fondazioni e LPP della Svizzera orientale, Muralto

1.6 Datori di lavoro affiliati

Alla CPDS sono obbligatoriamente affiliati (art. 4 cpv. 1 Lcpd) i magistrati dell'ordine giudiziario e i dipendenti definiti dalla Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti (impiegati dello Stato, delle sue aziende ed istituti e docenti cantonali e comunali). Per convenzione, l'affiliazione può essere estesa (art. 4 cpv. 2 Lcpd) ai docenti delle scuole private che svolgono un insegnamento nei limiti dell'obbligatorietà scolastica, ai dipendenti dei comuni e di altri enti di diritto pubblico, ai dipendenti di enti di diritto privato e pubblica utilità, sussidiati in modo ricorrente dal Cantone.

Enti affiliati

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Stato del Cantone Ticino			
Magistrati, impiegati, ausiliari, docenti cantonali e comunali	1	1	0
Enti pubblici			
Comuni, consorzi comunali, enti di diritto pubblico	100	101	-1
Enti privati			
associazioni, fondazioni, ecc.	47	47	0

La diminuzione di un ente è conseguente al completamento di un progetto aggregativo. Gli enti affiliati esposti sono elencati nell'Appendice del Rendiconto (T4).

2 Assicurati attivi e beneficiari di rendita

2.1 Assicurati attivi

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
20 – 65 anni	14'553	14'347	206
Meno di 20 anni	18	18	0
Totale	14'571	14'365	206

Al 31 dicembre 2012 si è registrato un aumento degli assicurati attivi di 206 unità, mentre al 31 dicembre 2011 l'aumento era stato di 268 assicurati. In termini percentuali l'aumento 2012 per rapporto al 2011 corrisponde al 1.43%. Tuttavia questo aumento non è sufficiente per poter arrestare o meglio ancora invertire la tendenza del deterioramento del rapporto demografico. Un rapporto demografico equilibrato dovrebbe essere perlomeno di un pensionato per tre assicurati attivi, mentre a fine 2012 il rapporto demografico è di 1 pensionato per 2.08 assicurati attivi. L'attuale struttura demografica degli assicurati attivi e la sua evoluzione ci inducono a ritenere che questa tendenza proseguirà anche nei prossimi anni. E' infatti prevedibile un progressivo ricambio generazionale degli assicurati, i cui effetti si ripercuoteranno nel breve/medio termine sulla CPDS con un progressivo aumento degli impegni. In seguito, a lungo termine la situazione dovrebbe stabilizzarsi.

Struttura d'età degli assicurati attivi

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Meno di 25 anni	373	370	3
25 – 34 anni	2'757	2'727	30
35 – 44 anni	4'190	4'119	71
45 – 54 anni	4'334	4'358	-24
Oltre i 55 anni	2'917	2'791	126
Totale	14'571	14'365	206

In quasi tutte le fasce d'età si constata un aumento degli assicurati. Le fasce con il maggior aumento sono quelle di coloro con più di 58 anni, seguita da quella fra i 35 e i 44 anni. Quella fra i 45 e 54 anni evidenzia una lieve riduzione.

Sul totale degli assicurati al 31.12.2012 (14'571), 4'728 (32.45%) beneficiano del piano assicurativo antecedente il 1 gennaio 1995, che prevede il massimo delle prestazioni dopo 30 anni di assicurazione, mentre 9'843 assicurati (67.55%) hanno il piano assicurativo basato sui 40 anni di assicurazione. Con l'introduzione del piano in primato dei contributi questa distinzione perderà di significato.

2.2 Beneficiari di rendita

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Vecchiaia	4'601	4'336	265
Invalidità	835	804	31
Coniugi superstiti	1'100	1'100	0
Figli, orfani e parenti bisognosi	466	468	-2
Totale	7'002	6'708	294

Per rapporto alla stessa data dell'anno precedente si conferma un importante aumento (+294) dei beneficiari di rendita. Questi dati attestano in modo inequivocabile la tendenza in atto negli ultimi anni. Questo aumento, a conferma del deficit strutturale dell'attuale piano assicurativo, fa sì che gli impegni per i pensionati a bilancio tecnico aumentino pure in modo molto marcato. Tuttavia nel 2012, per rapporto al 2011, si rileva che l'aumento degli impegni verso i pensionati ha avuto un rallentamento. Va inoltre ricordato che a partire dal 2013, anche in questo ambito si faranno sentire i benefici effetti del piano di risanamento della CPDS, con un rallentamento considerevole dell'aumento degli impegni verso i pensionati e gli assicurati presi nel loro insieme.

Struttura d'età dei beneficiari di rendita

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Meno di 50 anni	100	105	-5
50 – 59 anni	348	374	-26
60 – 65 anni	1'580	1'482	98
66 – 75 anni	2'230	2'118	112
Oltre i 75 anni	1'178	1'061	117
Totale	5'436	5'140	296
Superstiti	1'566	1'568	-2
Totale	7'002	6'708	294

I beneficiari di rendita per categoria d'età, comprendono i pensionati in forma anticipata a partire da 58 anni, i pensionati per vecchiaia a partire da 60 anni, gli invalidi ed i superstiti. La tabella che precede conferma, anche per quanto concerne la CPDS, la tendenza in atto relativa all'aumento generalizzato della speranza di vita: la categoria degli ultra settantacinquenni ha avuto un aumento proporzionalmente più importante rispetto alle altre categorie di età.

Nuovi beneficiari di rendita di vecchiaia, anticipata, d'invalidità e superstiti per decesso in servizio dell'assicurato (a)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Vecchiaia	328	291	37
Anticipata	88	88	0
Invalidità	58	67	-9
Superstiti per decesso in servizio	3	8	-5
Totale	477	454	23

La tabella che precede riporta il numero annuale dei nuovi casi di pensionamento, parziali e totali, suddivisi per tipologia di rendita: anticipata (58 e 59 anni), per raggiunti limiti di età (dai 60 anni), d'invalidità e per superstiti. Come si può rilevare da questa tabella, l'aumento registrato nel 2012 è grosso modo in linea con quello verificatosi negli ultimi anni e, come spiegato in precedenza, è destinato a continuare nei prossimi anni. Tuttavia, gli effetti finanziari di questa tendenza, con l'introduzione del piano di risanamento, dal 1 gennaio 2013 saranno maggiormente sotto controllo.

Nel 2012 un elemento positivo è rappresentato dalla diminuzione, per rapporto al 2011, del numero dei nuovi casi di invalidità (-13.4%), i quali sono passati da 67 a 58. Nel 2012 si è tornati su livelli del 2010 per quanto riguarda il numero di nuovi casi di invalidità. Verosimilmente l'aumento del 2011 era dovuto a fattori contingenti.

Come già precisato nel Rendiconto 2011, si ricorda che le decisioni della CPDS sui casi d'invalidità sono legate direttamente alle decisioni prese dall'Assicurazione federale per l'invalidità, per cui confidando nei nuovi criteri adottati da quest'ultima in questo ambito (tentativi di reinserimento professionale, ecc.) ci si aspetta che in futuro vi sia una riduzione dei nuovi casi d'invalidità.

2.3 Rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Assicurati attivi	14'571	14'365	206
Beneficiari di rendita	7'002	6'708	294
Rapporto assicurati / beneficiari	2.08	2.14	-0.06

Il rapporto demografico 2012, come già spiegato in precedenza, risente dell'importante aumento del numero dei nuovi pensionati, non compensato da un analogo aumento del numero degli assicurati attivi. Per arrestare la tendenza sarebbe necessario che l'aumento del numero dei nuovi assicurati fosse superiore all'aumento del numero dei pensionati, ossia un aumento di ca. 450/500 nuovi assicurati, invece di ca. 280/300 come finora.

3 Piano previdenziale e modalità di finanziamento

3.1 Piano previdenziale

Il piano assicurativo fino al 31.12.2012 si basa sul primato delle prestazioni ed ha le seguenti principali caratteristiche.

Affiliazione alla CPDS	L'affiliazione inizia con il rapporto di lavoro. Fino al compimento dei 20 anni, i collaboratori sono assicurati esclusivamente contro i rischi d'invalidità e decesso; dai 20 anni anche per la vecchiaia.
Stipendio assicurato	A partire dal 1 gennaio 2012 i salari non sono stati indicizzati perché l'indice nazionale dei prezzi al consumo (tabella dicembre 2005 = 100) di novembre 2011 è diminuito rispetto ai valori di novembre 2010, da 104.2 a 103.6. Questo ha determinato, riservati i casi di aumento a seguito di promozioni o aumenti per anzianità, il blocco degli stipendi assicurati ai valori 31.12.2011. La quota di coordinamento dal 1.1.2012 corrisponde a CHF 18'560 per gli assicurati alla CPDS fino al 31.12.1994 (2/3 della rendita AVS/AI massima), mentre per gli assicurati dal 1.1.1995 corrisponde a CHF 27'840 (3/3 della rendita AVS/AI massima). Lo stipendio assicurato massimo assicurabile alla CPDS corrisponde a CHF 196'348 per gli assicurati fino al 31.12.1994, mentre che per gli assicurati dal 1.1.1995 esso corrisponde a CHF 187'068.
Pensione di vecchiaia	La pensione di vecchiaia è esigibile tra i 60 e i 65 anni. La pensione è calcolata sullo stipendio determinante (corrispondente alla media degli stipendi assicurati degli ultimi 10 anni, ma al minimo il 90% dell'ultimo stipendio assicurato). La pensione massima si ha dopo 40 anni assicurativi e corrisponde al 60% dello stipendio determinante. Per ogni figlio minorenni o per ogni figlio agli studi che ha diritto ad una rendita complementiva AVS/AI la pensione di vecchiaia è aumentata del 10%. Per gli assicurati prima del 1.1.1995 il periodo assicurativo per il raggiungimento del massimo della pensione è 30 anni.
Pensione anticipata	La pensione anticipata è esigibile a 58 e 59 anni. Essa è decurtata, per rapporto alla pensione di vecchiaia, secondo criteri attuariali.
Supplemento sostitutivo della rendita AVS	Il pensionato per invalidità o vecchiaia ha diritto a un supplemento sostitutivo annuo fintanto che non percepisce una rendita AVS/AI. Il supplemento sostitutivo è pari all'80% della rendita massima AVS/AI. Esso è ridotto proporzionalmente al grado di occupazione medio e agli anni mancanti al raggiungimento dei 40 anni di assicurazione. Il supplemento sostitutivo AVS è a carico della CPDS nella misura del 25%, mentre il 75% è a carico dei datori di lavoro e degli assicurati.
Pensione d'invalidità	La pensione d'invalidità è calcolata secondo l'aliquota e il grado di occupazione medio validi per la pensione di vecchiaia che l'assicurato avrebbe raggiunto a 65 anni, sullo stipendio assicurato acquisito al momento del verificarsi dell'evento. Se al verificarsi dell'evento l'assicurato ha compiuto 49 anni la pensione d'invalidità è calcolata secondo l'aliquota e il grado di occupazione medio valido per la pensione di vecchiaia che l'assicurato avrebbe raggiunto a 65 anni, sullo stipendio determinante (corrispondente alla media degli stipendi assicurati degli ultimi 10 anni, ma al minimo al 90% dell'ultimo stipendio assicurato).
Pensione ai superstiti	La pensione del coniuge superstite o del partner registrato è pari ai 2/3 della pensione del coniuge defunto. La pensione degli orfani è pari al 20% della pensione del defunto.
Adeguamento al rincaro delle pensioni	Di regola le pensioni sono adeguate al rincaro nella misura del 50%.

3.2 Modalità di finanziamento

Oltre ai redditi del patrimonio, la CPDS è finanziata dai seguenti contributi ricorrenti degli assicurati e dei datori di lavoro:

Contributi degli assicurati	Gli assicurati versano un contributo ricorrente del 11.5% sullo stipendio assicurato (contributo ordinario del 10.5% e straordinario del 1%). Gli assicurati partecipano inoltre al finanziamento del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI a cui hanno diritto tramite una riduzione permanente della pensione.
Contributi dei datori di lavoro	I datori di lavoro versano un contributo ricorrente del 15.6% sullo stipendio assicurato (contributo ordinario del 11.6% e straordinario del 4%). I datori di lavoro partecipano inoltre al finanziamento del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI tramite un versamento unico al verificarsi del pensionamento.

4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti

4.1 Presentazione dei conti secondo le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26

Conformemente all'articolo 47 cpv. 2 dell'Ordinanza federale sulla previdenza professionale (OPP2), dal 2005 i conti della CPDS sono allestiti nel rispetto delle raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione

La contabilità è tenuta in franchi svizzeri. Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate durante l'anno al cambio del giorno. A fine esercizio i mezzi liquidi in essere in valuta estera sono allineati ai cambi correnti. Le differenze, rispetto agli importi originariamente contabilizzati, sono addebitate o accreditate al conto d'esercizio nelle rispettive voci di uscita e di entrata. I principi di valutazione sono i seguenti:

Disponibilità gestita dalla CPDS	I mezzi liquidi, i prestiti ad enti pubblici e i crediti ipotecari agli affiliati sono registrati al loro valore nominale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ridotti al loro presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione crediti (delcredere).
Titoli gestiti dalle banche	I titoli sono iscritti al valore di mercato, convertiti al cambio vigente a fine esercizio. Per gli strumenti derivati utilizzati a fine di copertura sono applicati i principi valutativi utilizzati per gli attivi finanziari coperti dallo stesso derivato.
Immobili	<p>Al 31.12.2012 è stata introdotta la valutazione secondo il metodo Discounted Cash Flow (DCF) in sostituzione del metodo della capitalizzazione del reddito netto utilizzata fino al 31.12.2011 (valutazione singola di ogni immobile capitalizzando la media del reddito netto ad un tasso variabile per ogni immobile).</p> <p>Tutti gli immobili sono stati valutati con il metodo del DCF con la consulenza della società specializzata in valutazioni immobiliari Wüest und Partner di Zurigo. Il metodo DCF per la valutazioni degli immobili è quello più consono alle raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti annuali per gli istituti di previdenza Swiss GAAP FER 26.</p> <p>La valutazione è stata eseguita applicando il metodo dinamico del reddito sulla base del modello DCF che abbina una metodologia dinamica nella prima fase di valutazione (redditi e costi sono proiettati nel futuro per 10 anni), mentre i redditi netti a partire dal 10° anno sono supposti costanti.</p> <p>Il valore di mercato dell'immobile è determinato dalla somma dei flussi di cassa netti futuri (flussi monetari in entrata e in uscita) attualizzati al giorno della valutazione e utilizzando dei tassi di sconto determinati in base alle specificità di ogni immobile.</p> <p>Il tasso di sconto è adeguato al rischio specifico di ogni immobile. Sostanzialmente è un tasso composto che considera un tasso base (risk free), un premio immobiliare di base per l'immobilizzazione della liquidità e il rischio specifico dell'immobile. Il rischio relativo ad ogni immobile è composto da fattori di localizzazione (comune, ubicazione all'interno del comune, etc) e dalle caratteristiche dell'immobile (destinazione d'uso, durata dei contratti, standard costruttivi, obsolescenza delle varie parti tecniche, ecc.).</p> <p>Nella tabella 9 dell'appendice è indicata la valutazione degli immobili al 31.12.2011 e quella al 31.12.2012 effettuata con il metodo DCF.</p>

Corsi valute estere	CAD	0.9193
al 31.12.2012	EUR	1.2068
	GBP	1.4879
	JPY	0.0106
	USD	0.9153

4.3 Cambiamenti dei principi contabili, di valutazione e di presentazione dei conti

Oltre al passaggio al metodo DCF per la valutazione degli immobili in sostituzione del metodo della capitalizzazione del reddito netto, per rapporto all'anno precedente si segnala la separazione della presentazione del reddito del patrimonio immobiliare, in reddito del patrimonio immobiliare diretto e reddito del patrimonio immobiliare indiretto.

5 Rischi attuariali - Copertura dei rischi - Grado di copertura

5.1 Genere della copertura dei rischi, riassicurazioni

La CPDS è autonoma, copre in proprio tutti i rischi attuariali e non ha stipulato alcun contratto di riassicurazione. Lo Stato riconosce alla CPDS la garanzia per il pagamento delle prestazioni previdenziali (art. 51 Lcpd). La CPDS ha ottenuto dall'Autorità di vigilanza una deroga al principio del bilancio in cassa chiusa. Per questo motivo la CPDS ha potuto avere un grado di copertura inferiore a 100% fino al 31.12.2012. Nell'ambito della riforma approvata dal Parlamento con l'introduzione della nuova legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino a contare dal 1 gennaio 2013, la CPDS sulla base dei nuovi artt. 72a e seguenti LPP, con l'approvazione del piano di risanamento da parte dell'Autorità di vigilanza, potrà continuare ad avere un grado di copertura inferiore al 100%.

5.2 Capitale di previdenza per gli assicurati attivi

Il capitale di previdenza per gli assicurati attivi è dato dalla totalità delle prestazioni di libero passaggio. Per ogni assicurato attivo è calcolata la prestazione di libero passaggio in base al valore attuale delle prestazioni acquisite al 31.12.2012, avuto riguardo del montante minimo garantito dall'art. 17 della Legge federale sul libero passaggio.

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Prestazioni libero passaggio	2'475'226'114	2'434'524'760	40'701'354

Nel 2012 gli impegni per gli assicurati attivi hanno conosciuto un aumento del 1.67% mentre l'aumento nel 2011 è stato del 1.78%.

Nel 2012 gli impegni della CPDS per le prestazioni di libero passaggio sono aumentati di CHF 40.7 mio (2011: CHF 42.6 mio). Il rallentamento dell'aumento degli impegni a titolo di prestazione di libero passaggio è dovuto sia al debole aumento del numero dei nuovi assicurati, sia all'importante aumento del numero dei nuovi pensionati.

5.3 Averì di vecchiaia secondo la LPP

Per gli assicurati attivi, gli istituti di previdenza devono tenere dei conti individuali di vecchiaia che rispondono alle prestazioni minime previste dalla LPP (art. 15 e 16 LPP, art. 11 OPP2). Gli averi di vecchiaia secondo la LPP devono essere comunicati annualmente agli assicurati tramite il certificato d'assicurazione. In tale modo si certifica che le prestazioni minime secondo la LPP sono adempiute. Gli averi di vecchiaia secondo la LPP sono parte integrante del capitale di previdenza degli assicurati attivi. Nel 2012 il tasso d'interesse minimo LPP è diminuito dal 2% al 1.5%.

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Averì di vecchiaia LPP	1'061'361'779	1'043'720'223	17'641'556
Tasso d'interesse minimo LPP	1.50%	2.00%	0.5%

5.4 Capitale di previdenza per i beneficiari di pensioni

Sino al 31 dicembre 2012 il capitale di previdenza per i beneficiari di pensione (riserva matematica) corrisponde al valore attuale delle rendite e dei supplementi correnti al 31.12.2012 e delle relative pensioni future a favore dei superstiti. La riserva matematica stabilisce il capitale che la CPDS deve avere a disposizione per garantire il finanziamento delle prestazioni attuali (e quelle per i superstiti) fino al loro presumibile esaurimento. La riserva matematica è calcolata con l'ausilio delle tabelle attuariali EVK2000, applicando un tasso d'interesse tecnico del 4%.

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Riserva matematica	2'652'789'131	2'541'527'312	111'261'819

A fine 2012 la riserva matematica registra un aumento del 4.38%, mentre nel 2011 questo aumento è stato pari al 5.16%. Il rallentamento dell'aumento è dovuto, come per il 2011, principalmente all'importante numero delle pensioni estinte nel 2012 (111 casi) che hanno determinato una corrispondente proporzionale riduzione della riserva matematica, attenuando quindi l'aumento in valori assoluti. Oltre a questo, la mancata concessione del rincarato (evoluzione negativa 2010/2011 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo) ha determinato il blocco degli stipendi assicurati, contribuendo al contenimento dell'aumento degli impegni.

5.5 Perizie attuariali

Il perito attuariale ha rilasciato le seguenti attestazioni:

- L'attestazione del 7 febbraio 2013 relativa ai bilanci tecnici 2010 e 2011;
- La conferma del 20 febbraio 2013 sull'esattezza dei capitali di previdenza (prestazioni di libero passaggio, riserva matematica e accantonamento tabelle attuariali EVK) iscritti a bilancio al 31.12.2012.

5.6 Basi tecniche e accantonamenti tecnici

Le basi tecniche contenute nel Regolamento come pure tutti i calcoli effettuati per stabilire i capitali previdenziali a bilancio si fondano sulle tabelle attuariali della Cassa federale (EVK 2000). Il tasso d'interesse tecnico utilizzato è del 4% (l'art. 8 dell'Ordinanza federale sul libero passaggio nella previdenza professionale prescrive sino al 31.12.2012 un tasso d'interesse tecnico tra il 3.5% e il 4.5%). Queste modalità di computo, come pure le basi tecniche sono valide sino al 31 dicembre 2012.

Per tener conto in modo appropriato dell'evoluzione delle aspettative di vita e dei casi di invalidità, ma anche dei cambiamenti demografici quali la probabilità di matrimonio, del numero di figli, ecc. annualmente si procede ad un accantonamento per le future modifiche delle basi tecniche EVK. Questo accantonamento dovrebbe impedire un repentino aumento degli impegni della CPDS, quando si procederà al prossimo adeguamento delle tabelle attuariali. Normalmente le basi tecniche sono aggiornate ogni 10 anni (l'ultima volta nel 2000). Secondo i dettami in vigore le tabelle dovevano essere cambiate con l'esercizio 2011: tuttavia, considerata l'imminente introduzione del piano di risanamento (deciso per il 1 gennaio 2013), il calcolo degli impegni della CPDS è stato eseguito con le tabelle sinora utilizzate (EVK2000). Le tabelle EVK non saranno più pubblicate e saranno sostituite con le tabelle VZ.

Su indicazione del Perito attuariale anche per il 2012 si è continuato ad alimentare l'accantonamento tecnico con un aumento dello 0.5%, in attesa dell'adozione delle nuove basi tecniche, per cui al 31 dicembre 2012 l'accantonamento complessivo corrisponde al 6% degli impegni previdenziali globali della CPDS.

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Riserva speciale tabelle EVK	307'680'915	273'682'864	33'998'051

5.7 Grado di copertura secondo l'articolo 44 OPP2

Secondo l'art. 44 OPP2 il grado di copertura è dato dal rapporto percentuale tra gli attivi a valori di mercato, al netto degli obblighi, e il capitale di previdenza (prestazioni di libero passaggio e riserva matematica), compresi gli accantonamenti tecnici per le tabelle attuariali.

Grado di copertura

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Totale attivi	3'506'703'403	3'306'090'888	200'612'515
Obblighi	-12'637'253	-15'115'153	2'477'900
Totale capitale di copertura	3'494'066'150	3'290'975'735	203'090'415
Prestazioni libero passaggio	-2'475'226'114	-2'434'524'760	-40'701'354
Riserva matematica	-2'652'789'131	-2'541'527'312	-111'261'819
Accant. tabelle attuariali EVK	-307'680'915	-273'682'864	-33'998'051
Totale capitale di previdenza	-5'435'696'160	-5'249'734'936	-185'961'224
Disavanzo	-1'941'630'010	-1'958'759'201	17'129'191
Grado di copertura	64.28%	62.69%	1.59%

Per più ampie spiegazioni di questo risultato e sulle prospettive future si rimanda alle Considerazioni generali del Rendiconto. Per l'evoluzione storica del grado di copertura si rimanda ai dati statistici contenuti nell'Appendice del Rendiconto (T8).

6 Investimenti patrimoniali e risultati conseguiti

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento

In base alla Lcpd e ai regolamenti, la Commissione è competente a decidere le direttive e la strategia d'investimento, mentre il Comitato è responsabile della loro attuazione.

La CPDS amministra in proprio la liquidità, i prestiti allo Stato, i prestiti ad altri enti e gli investimenti diretti in immobili. I prestiti ipotecari agli affiliati sono gestiti da BancaStato, con la quale è stata stipulata un'apposita convenzione. Gli investimenti in titoli sono dati in gestione esterna a degli istituti bancari. I gestori esterni devono attenersi alle direttive d'investimento stabilite dalla CPDS e riferiscono trimestralmente sulla loro attività. Il coordinamento dell'attività dei gestori patrimoniali avviene tramite un custode globale, il quale assicura la custodia dei titoli, tiene la contabilità finanziaria e fornisce le informazioni sui risultati complessivi e su quelli conseguiti dai singoli istituti. Il Comitato si avvale di un consulente per gli investimenti mobiliari, il quale lo consiglia per quanto riguarda la strategia di investimento e svolge il controllo dell'attività dei gestori. Il consulente consegna trimestralmente un rapporto di monitoraggio.

La strategia d'investimento si presenta come segue:

Strategia d'investimento dal 28.01.2010

	Quote di investimento	Margine di fluttuazione	
		min	max
Mezzi liquidi	3.0%	0.0%	6.0%
Obbligazioni e crediti in CHF	39.0%	31.0%	47.0%
Obbligazioni in valuta estera *	18.0%	14.0%	22.0%
Azioni Svizzera	11.0%	7.0%	15.0%
Azioni estero	12.0%	7.5%	16.5%
Azioni mercati emergenti	2.0%	1.0%	3.0%
Immobili Svizzera (diretto e indiretto)	15.0%	10.0%	20.0%
Totale	100.0%		

* con copertura rischio cambio in CHF

A fine 2012 i mandati di gestione patrimoniale (investimenti mobiliari e immobiliari indiretti), con i relativi indici di riferimento e gestori sono i seguenti:

Genere mandato Gestore	Indici di riferimento
Misto indicizzato UBS Credit Suisse	Obbligazioni in CHF Swiss Bond Index (AAA-BBB) Obbl. in valuta estera (con copertura rischio cambio) Citigroup World Gov. Bond Index ex CH (hedged CHF) Azioni svizzere Swiss Performance Index (SPI) Azioni estere Morgan Stanley Capital International World (MSCI) ex CH (net) Azioni mercati emergenti MSCI EM (net)
Fondazione investimento immobiliare Swisscanto SwissLife	KGAST Immobilien Index

Al 31.10.2012 il mandato di obbligazioni svizzere presso Banca Stato è stato revocato e trapassato nei due mandati indicizzati presso UBS e CS.

6.2 Riserva di fluttuazione

Le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26 prevedono che gli istituti di previdenza costituiscano una riserva di fluttuazione per fronteggiare i rischi specifici di mercato a cui sono esposti gli investimenti patrimoniali (in particolare le variazioni dei corsi e le oscillazioni dei rendimenti). In caso di disavanzo la riserva di fluttuazione va sciolta.

Le raccomandazioni contabili prevedono esplicitamente che gli istituti di previdenza che presentano dei disavanzi e che beneficiano di una garanzia da parte di una collettività pubblica non possono costituire delle riserve di fluttuazione e non possono pertanto influenzare il risultato dell'esercizio formando o sciogliendo queste riserve. Ciò nondimeno, nell'interesse di una presentazione completa della situazione finanziaria reale, essi sono tenuti a stabilire la consistenza potenzialmente necessaria della riserva di fluttuazione in base a valutazioni tecniche e a pubblicarla nell'Allegato. La consistenza potenzialmente necessaria della riserva di fluttuazione della CPDS è stata valutata dal consulente finanziario attorno al 14% del patrimonio. La valutazione tiene conto, in particolare, dell'obiettivo di rendimento e del profilo di rischio della strategia d'investimento della CPDS.

6.3 Investimenti patrimoniali per categoria

6.3.1 Patrimonio complessivo

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Mezzi liquidi	72'296'752	64'495'426	7'801'326
<i>Mezzi liquidi</i>	<i>44'266'202</i>	<i>42'781'665</i>	<i>1'484'537</i>
<i>Conto corrente Stato</i>	<i>22'855'359</i>	<i>21'522'559</i>	<i>1'332'800</i>
<i>Mezzi liquidi gestiti dalle banche</i>	<i>5'175'191</i>	<i>191'202</i>	<i>4'983'989</i>
Obbligazioni e crediti in CHF	1'401'374'418	1'366'209'221	35'165'197
<i>Credit</i>	<i>4'042'993</i>	<i>6'661'177</i>	<i>-2'618'184</i>
<i>Prestiti Stato</i>	<i>100'000'000</i>	<i>100'000'000</i>	<i>0</i>
<i>Prestiti altri Enti</i>	<i>40'000'000</i>	<i>40'000'000</i>	<i>0</i>
<i>Prestiti ipotecari agli affiliati</i>	<i>173'916'618</i>	<i>206'579'161</i>	<i>-32'662'543</i>
<i>Obbligazioni in chf</i>	<i>1'070'727'292</i>	<i>998'730'445</i>	<i>71'996'847</i>
<i>Crediti per IP. gestiti dalle banche</i>	<i>8'553'555</i>	<i>7'047'790</i>	<i>1'505'765</i>
<i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>4'133'960</i>	<i>7'190'648</i>	<i>-3'056'688</i>
Obbligazioni in valuta estera *	669'358'935	607'739'887	61'619'048
Azioni svizzere	426'589'625	376'981'683	49'607'942
Azioni estere	451'639'420	427'280'531	24'358'889
Azioni mercati emergenti	79'198'204	62'890'963	16'307'241
Immobili (diretto e indiretto)	406'246'049	400'493'177	5'752'872
Totale attivi	3'506'703'403	3'306'090'888	200'612'515
Obblighi	-12'637'253	-15'115'153	2'477'900
<i>Debiti</i>	<i>-7'098'719</i>	<i>-10'218'254</i>	<i>3'119'535</i>
<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>-5'538'534</i>	<i>-4'896'899</i>	<i>-641'635</i>
Totale capitale di copertura	3'494'066'150	3'290'975'735	203'090'415

* con copertura rischio cambio in CHF

Nella tabella che precede il patrimonio della CPDS è suddiviso secondo le categorie corrispondenti. La ripartizione del patrimonio a fine 2012 è conforme alla nuova strategia d'investimento, come evidenzia la prossima tabella.

Strategia d'investimento e quote effettive al 31.12.2012

	Quote di investimento	Margine di fluttuazione min	max	Quote effettive
Mezzi liquidi	3.0%	0.0%	6.0%	2.1%
Obbligazioni in CHF	39.0%	31.0%	47.0%	39.7%
Obbligazioni in valuta estera *	18.0%	14.0%	22.0%	19.2%
Azioni Svizzera	11.0%	7.0%	15.0%	12.2%
Azioni estero	12.0%	7.5%	16.5%	12.9%
Azioni mercati emergenti	2.0%	1.0%	3.0%	2.3%
Immobili Svizzera (diretto e indiretto)	15.0%	10.0%	20.0%	11.6%
Totale	100.0%			100.0%

* con copertura rischio cambio in CHF

Il patrimonio rispetta pure tutti i limiti d'investimento previsti dagli articoli 54 e 55 OPP2.

Limiti massimi d'investimento autorizzati dall'OPP2 e quote effettive

Art.	Definizione	Limiti massimi	Quote 31.12.2012
54	Crediti per debitore	10%	3.5%
54 a	Azioni per società	5%	0%
54 b	Investimenti per immobile	5%	1.2%
55 a	Ipotecche	50%	5.0%
55 b	Azioni	50%	27.3%
55 c	Immobili	30%	11.6%
55 d	Investimenti alternativi	15%	0%
55 e	Valute estere senza copertura	30%	12.9%

La categoria ipoteche di cui all'articolo 55a OPP2 comprende sia i prestiti per i mutui ipotecari agli affiliati sia altri titoli obbligazionari garantiti da ipoteche. La CPDS ha in portafoglio unicamente prestiti agli affiliati per mutui ipotecari.

6.3.2 Patrimonio mobiliare gestito dalle banche

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Mezzi liquidi in CHF	5'174'108	190'012	4'984'096
Mezzi liquidi in valuta estera	1'083	1'190	-107
Obbligazioni in CHF	1'070'727'292	998'730'445	71'996'847
Obbligazioni in valuta estera *	669'358'935	607'739'887	61'619'048
Azioni svizzere	426'589'625	376'981'683	49'607'942
Azioni estere	451'639'420	427'280'531	24'358'889
Azioni mercati emergenti	79'198'204	62'890'963	16'307'241
Crediti imposta preventiva svizzera	8'553'555	7'047'790	1'505'765
Totale a bilancio	2'711'242'222	2'480'862'501	230'379'721
Ratei interessi obbligazioni	0	3'176'190	-3'176'190
Totale patr. in gestione banche	2'711'242'222	2'484'038'691	227'203'531

* con copertura rischio cambio in CHF

Nel corso dell'esercizio il patrimonio dato in gestione alle banche è aumentato di CHF 227.2 mio, raggiungendo CHF 2'711.2 mio alla fine dell'anno. L'aumento del patrimonio finanziario è stato originato principalmente dal rialzo dei mercati azionari. Il risultato delle azioni, come risulta dalla tabella relativa alle performance del patrimonio mobiliare del punto 6.6.2, ha influito positivamente sulla performance globale del patrimonio finanziario.

6.3.3 Patrimonio immobiliare

Immobili

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Immobili	299'799'000	304'201'266	-4'402'266
Terreni non edificati	20'848'000	15'046'550	5'801'450
Totale	320'647'000	319'247'816	1'399'184

L'aumento del valore rispetto al 31.12.2011 della posizione "Terreni non edificati" è dovuto principalmente alla rivalutazione del fondo "Ai Saleggi" a Locarno fino al raggiungimento del prezzo di vendita fissato per contratto con diritto di compera risalente al 27 gennaio 2005 che la parte acquirente ha esercitato ad inizio 2013.

Le minor valenze degli Immobili sono relative a assestamenti di valore a seguito della nuova valutazione risultante dall'applicazione del metodo DCF introdotto al 31.12.2012. L'elenco dei singoli immobili e terreni, il loro valore storico e la loro valutazione al 31.12.2012, sono pubblicati nell'Appendice del Rendiconto (T9).

Costruzioni, acquisizioni e vendite

Nel 2012 è stata approvata la Fase 2 per la riconversione in aule scolastiche di ulteriori spazi dello stabile Onda a Giubiasco. I lavori sono iniziati a gennaio 2013.

La tabella che segue riassume le caratteristiche principali della struttura del patrimonio:

Struttura del patrimonio immobiliare

		31.12.2012	31.12.2011
Appartamenti (no.)			
5 ½ locali	sussidiati	12	12
	non sussidiati	1	1
4 ½ locali	sussidiati	117	117
	non sussidiati	150	150
3 ½ locali	sussidiati	147	147
	non sussidiati	225	225
2 ½ locali	sussidiati	51	51
	non sussidiati	70	70
1 ½ locali	sussidiati	6	6
	non sussidiati	39	39
1 locale	sussidiati	8	8
	non sussidiati	18	18
Totale	sussidiati	341	341
	non sussidiati	503	503
		844	844
Vani commerciali (mq)			
Uffici e vani industriali		19'461	19'461
Negozi		6'257	6'257
Bar		1'196	1'196
Magazzini e depositi		9'739	9'589
Totale		36'653	36'503
Posteggi (no.)			
Interni		1'351	1'351
Esterni		275	204
Totale		1'626	1'555
Terreni (mq)			
Superficie totale		32'338	32'338
Superficie edificabile		28'041	28'041
Superficie utile lorda		28'259	28'259

Investimenti immobili indiretti

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Fondazione d'investimento Swisscanto	56'078'649	53'105'361	2'973'288
Fondazione d'investimento Swiss Life	29'520'400	28'140'000	1'380'400
Totale	85'599'049	81'245'361	4'353'688

L'aumento della voce "Investimenti immobili indiretti" di CHF 4.4 mio è dovuto all'incremento di valore di mercato (utili non realizzati) delle quote delle fondazioni di investimento Swisscanto e Swiss Life al 31.12.2012.

6.3.4 Disponibilità gestita dalla CPDS, crediti verso lo Stato e prestiti ipotecari agli affiliati

Disponibilità gestita dalla CPDS

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Conti correnti postali	3'124'712	8'140'081	-5'015'369
Conti correnti bancari	41'141'490	34'641'584	6'499'906
Imposta preventiva patr. gest. CPDS	1'109'663	1'298'495	-188'832
Crediti da previdenza	2'257'130	2'186'510	70'620
Crediti da gestione immobiliare	1'031'200	3'576'172	-2'544'972
Delcredere	-355'000	-400'000	45'000
Totale	48'309'195	49'442'842	-1'133'647

Crediti verso lo Stato

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Conto corrente	22'855'359	21'522'559	1'332'800
Prestito scadenza 30.09.2015 al 3.25%	50'000'000	50'000'000	0
Prestito scadenza 30.09.2015 al 3.25%	50'000'000	50'000'000	0
Totale	122'855'359	121'522'559	1'332'800

Gli averi della CPDS presso il conto corrente con lo Stato, a fine anno sono sempre elevati per permettere il pagamento delle pensioni che avviene nei primi giorni di gennaio di ogni anno.

Crediti verso altri enti

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Prestito Azienda Cantonale Rifiuti Scadenza 17.11.2016 al 3.15%	40'000'000	40'000'000	0
Totale	40'000'000	40'000'000	0

Crediti verso BancaStato per prestiti ipotecari agli affiliati

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Ipotecche a tasso variabile	31'950'635	50'095'131	-18'144'496
Ipotecche a tasso fisso	141'965'983	156'484'030	-14'518'047
Totale	173'916'618	206'579'161	-32'662'543

I prestiti ipotecari agli affiliati sono gestiti per il tramite della BancaStato con la quale la CPDS ha stipulato un'apposita convenzione (vedi capitolo 1.3 dell'Allegato). La convenzione stabilisce che BancaStato si assume i rischi relativi ai mutui concessi ed è quindi anche la detentrica del pegno immobiliare.

Nel 2012 si è avuto una ulteriore importante diminuzione dei prestiti ipotecari agli assicurati di CHF 32.7 mio. La costante diminuzione dei tassi di interesse sui prestiti ipotecari ha reso, negli ultimi anni, l'offerta della CPDS sempre meno concorrenziale tanto che, anche nel 2012, molti assicurati che avevano stipulato con la CPDS dei prestiti ipotecari si sono rivolti agli istituti di credito tradizionalmente attivi in questo settore.

6.3.5 Altre posizioni del patrimonio

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Ratei e risconti attivi			
Ratei interessi prestiti allo Stato	966'500	966'500	0
Ratei interessi obbligazioni	0	3'176'190	-3'176'190
Anticipo costi accessori inquilini	3'167'460	3'047'958	119'502
Totale	4'133'960	7'190'648	-3'056'688

Debiti

Debiti da previdenza	5'511'292	8'777'738	-3'266'446
Contributo fondo di garanzia	936'323	915'298	21'025
Debiti da gestione mobiliare	99'000	94'000	5'000
Debiti da gestione immobiliare	432'764	372'757	60'007
Debiti dall'amministrazione generale	119'340	58'461	60'879
Totale	7'098'719	10'218'254	-3'119'535

Ratei e risconti passivi

Ratei imposte immobiliari	364'336	161'567	202'769
Anticipo affitto inquilini	652'374	531'620	120'754
Anticipo costi accessori inquilini	2'257'185	2'166'639	90'546
Risconti passivi terreni	2'220'000	1'924'000	296'000
Altri risconti gestione immobiliare	44'639	113'073	-68'434
Totale	5'538'534	4'896'899	641'635

6.4 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti)

L'utilizzo di strumenti derivati avviene nel rispetto dell'art. 56a OPP2. Al 31.12.2012 non sono presenti voci aperte su derivati.

6.5 Titoli concessi per Securities lending

Il Comitato della CPDS ha sospeso nel 2009 la concessione in prestito dei propri titoli che veniva effettuata tramite il Custode Globale (UBS).

6.6 Risultati degli investimenti patrimoniali

6.6.1 Risultato del patrimonio complessivo

	2012	2011	Variazione
Entrate patrim. gestito dalle banche	231'955'903	166'198'415	65'757'488
Uscite patrim. gestito dalle banche	-34'757'371	-139'209'829	104'452'458
Risultato patrim. gestito dalle banche	197'198'532	26'988'586	170'209'946
Entrate patrimonio immobiliare	19'887'509	20'110'871	-223'362
Uscite patrimonio immobiliare	-6'353'100	-4'926'949	-1'426'151
Entrate patrimonio immobiliare indiretto	4'353'688	2'590'760	1'762'928
Uscite patrimonio immobiliare indiretto	0	-840'000	840'000
Risultato patrimonio immobiliare	17'888'097	16'934'682	953'415
Entrate del patrimonio gestito CPDS	9'675'881	10'606'340	-930'459
Uscite del patrimonio gestito CPDS	-908	-269	-639
Risultato patrim. gestito CPDS	9'674'973	10'606'071	-931'098
Risultato patrimonio complessivo	224'761'602	54'529'339	170'232'263

Nel 2012 la CPDS ha conseguito un risultato del patrimonio complessivo di CHF 224.8 mio, contro i 54.5 mio del 2011. L'aumento del risultato è dovuto all'ottimo risultato del patrimonio mobiliare gestito dalle banche passato da CHF 27.0 mio a CHF 197.2 mio. L'elevato rendimento raggiunto nel 2012 dal patrimonio, maturato in un contesto economico difficile, ha superato le attese più ottimistiche e ha permesso all'insieme degli istituti di previdenza di migliorare la propria situazione finanziaria.

Redditività del patrimonio in valori nominali e reali

	2012	2011	Variazione
Redditività CPDS	6.85%	1.68%	5.17%
Variazione indice dei prezzi	-0.70%	0.20%	-0.90%
Redditività in valori reali	7.55%	1.48%	6.07%

La redditività è definita dal rapporto percentuale tra il reddito netto del patrimonio e il patrimonio medio (media tra il patrimonio all'inizio e alla fine dell'anno, senza considerare i redditi netti conseguiti durante l'anno). Per l'evoluzione della redditività del patrimonio nel tempo si rimanda ai dati pubblicati nell'Appendice del Rendiconto (T11).

Con la redditività del patrimonio totale del 6.85% conseguita nel 2012 risulta che la media della redditività, in valori nominali, realizzata dalla CPDS, negli ultimi 20 anni, ammonta al 3.88%.

6.6.2 Risultato del patrimonio gestito dalle banche

	2012	2011	Variazione
Interessi su conti correnti	11'780	2'259	9'521
Interessi su obbligazioni	47'118'708	46'582'913	535'795
Dividendi azioni	20'703'952	21'991'763	-1'287'811
Utili realizzati	7'850'779	9'262'644	-1'411'865
Utili non realizzati	156'270'684	88'358'836	67'911'848
Perdite realizzate	-19'601'273	-37'710'872	18'109'599
Perdite non realizzate	-13'233'509	-99'574'569	86'341'060
Costi di bollo e commissioni di borsa	-346'361	-364'642	18'281
Commissioni del custode globale	-344'392	-321'623	-22'769
Commissioni dei gestori patrimoniali	-1'231'836	-1'238'123	6'287
Risultato	197'198'532	26'988'586	170'209'946

Il rendimento del patrimonio gestito dalle banche è stato molto positivo essendo ammontato a CHF 197.2 mio contro i CHF 27.0 mio del 2011, andando ben oltre le aspettative di rendimento di lungo periodo. Si constata comunque nuovamente la grande volatilità dei rendimenti da un anno all'altro. Come risulta dalla tabella "Performance per categoria di investimento" tutte le categorie in cui è suddiviso il patrimonio mobiliare hanno dato un contributo positivo alla performance complessiva. Il contributo più importante al conseguimento della performance del patrimonio mobiliare gestito dalle banche è stato conferito dalle azioni ed in particolare dalle azioni svizzere (+17.68%). Il rendimento delle obbligazioni svizzere che rappresentano oltre il 30% del patrimonio globale è stato del 4.27%, mentre quello delle obbligazioni estere è stato del 3.67% (19.2% del patrimonio totale).

Le commissioni dei gestori patrimoniali sono rimaste invariate rispetto al 2011 nonostante l'aumento del patrimonio in gestione presso le banche. Forti diminuzioni delle commissioni di gestione sono inoltre già state conseguite negli anni scorsi.

Performance e benchmark di riferimento del patrimonio gestito dalle banche

	2012	2011	Variazione
Performance portafoglio	7.97%	1.13%	6.84%
Benchmark	8.16%	0.59%	7.57%

Si segnala che, contrariamente al benchmark, la performance tiene conto delle commissioni, delle tasse di borsa e delle imposte di bollo legate alla gestione del patrimonio. Per l'evoluzione della performance e il relativo indice di riferimento sul lungo periodo si rimanda ai dati statistici contenuti nell'Appendice del Rendiconto (T12).

Performance per categoria d'investimento

	2012		2011	
	Portafoglio	Benchmark	Portafoglio	Benchmark
Obbligazioni in CHF				
<i>Swiss Domestic Bond Index AAA-BBB</i>	4.27%	4.21%	4.56%	4.83%
Obbligazioni valuta estere *				
<i>J.P. Morgan Global Active in CHF</i>	3.67%	4.03%	4.69%	5.12%
Azioni svizzere				
<i>Swiss Performance Index</i>	17.68%	17.72%	-7.70%	-7.72%
Azioni estere - Morgan Stanley Capital				
<i>International World ex Switzerland net</i>	13.74%	13.22%	-4.59%	-5.18%
Azioni estere mercati emergenti				
<i>MSCI Emerging Markets net in CHF</i>	15.75%	15.73%	-17.51%	-18.16%
Consolidato	7.97%	8.16%	1.13%	0.59%

* con copertura rischio cambio in CHF

Nel 2012 per quanto riguarda i benchmark utilizzati per il patrimonio mobiliare non vi sono stati cambiamenti rispetto al 2011. Gli scostamenti tra il rendimento del portafoglio e il benchmark sono relativamente contenuti e evidenziano una sottoprestazione per quanto riguarda le obbligazioni e le azioni svizzere e estere, mentre si è avuto una sovra prestazione per le obbligazioni in CHF e le azioni dei mercati emergenti. Globalmente, nell'arco dell'anno, il portafoglio ha conseguito una performance del 7.97%, solo di poco inferiore rispetto alla performance del benchmark che è stata pari al 8.16%.

Performance dei gestori patrimoniali

	2012		2011	
	Portafoglio	Benchmark	Portafoglio	Benchmark
Banca Stato *				
<i>Mandato obbligazioni in CHF</i>	3.98%	4.32%	3.98%	4.83%
UBS				
<i>Mandato misto indicizzato</i>	8.44%	8.42%	0.48%	0.32%
Credit Suisse				
<i>Mandato misto indicizzato</i>	8.23%	8.42%	1.06%	0.32%
Consolidato	7.97%	8.16%	1.13%	0.59%

* fino al 31.10.2012

Al 31.10.2012 il mandato di obbligazioni svizzere presso Banca Stato è stato revocato e trapassato nei due mandati indicizzati presso UBS e CS.

6.6.3 Risultato del patrimonio immobiliare

<i>Immobili</i>	2012	2011	Variazione
Ricavi lordi affitti	20'664'389	20'571'930	92'459
Perdite su debitori	-33'923	145'846	-179'769
Sfitti	-941'774	-847'953	-93'821
Altri ricavi	198'817	241'048	-42'231
Manutenzione straordinaria	-1'688'726	-1'376'267	-312'459
Manutenzione e attrezzature	-1'755'869	-1'537'115	-218'754
Assicurazioni e imposte	-764'241	-784'138	19'897
Costi accessori non recuperabili	-424'319	-373'582	-50'737
Altri costi	-141'213	-78'619	-62'594
Costi amministrativi	-906'382	-777'228	-129'154
Risultato prima degli assestamenti	14'206'759	15'183'922	-977'163
Assestamento valori degli immobili	-5'829'350	0	-5'829'350
Assestamento valori dei terreni	5'157'000	0	5'157'000
<i>Totale assestamenti</i>	<i>-672'350</i>	<i>0</i>	<i>-672'350</i>
Risultato	13'534'409	15'183'922	-1'649'513

Redditività	Nel 2012 la redditività del patrimonio immobiliare diretto, prima degli assestamenti di valore degli immobili è stata del 4.44% (4.77% nel 2011).
Ricavi lordi affitti	I ricavi lordi sono aumentati dello 0.4%.
Perdite su debitori	Questa posizione contempla sia i crediti risultati inesigibili al termine delle procedure esecutive di CHF 79'000, sia la diminuzione dell'accantonamento delcredere di CHF 45'000.
Sfitti	Nel 2012 lo sfitto è ammontato al 4.6% degli affitti lordi contro il 4.1% del 2011.
Manutenzione straordinaria	Nel 2012 sono stati effettuati importanti interventi di manutenzione straordinaria presso lo Stabile Onda a Giubiasco (Fase 2 Ampliamento SSPSS), Stabile Liggrignano a Morbio (Ampliamento Bar) e Brughette 2 a Barbengo (Ascensori) e Stabile San Giobbe a Giubiasco.
Manutenzione e attrezzature	Nel 2012 sono state effettuate spese di manutenzione per gli appartamenti presso lo Stabile Brughette 2 a Barbengo (Terrazze e pavimenti), Stabile Cervo a Bellinzona (tinteggi vani comuni e pavimenti) e Stabile San Giobbe a Giubiasco.
Assicurazioni e imposte	Nessuna osservazione.
Costi accessori non recuperabili	Questa voce comprende le spese accessorie e di riscaldamento degli appartamenti sfitti.
Costi amministrativi	Nei costi amministrativi 2012 è compreso l'onorario per la nuova valutazione degli immobili, ciò che ne giustifica l'aumento.
Assestamento valori immobili	Consiste nell'assestamento netto dei valori degli immobili secondo la perizia Wüest & Partner.
Assestamento valore terreno	Principalmente l'importo indicato concerne la rivalutazione del terreno ai Saleggi di Locarno.

Sfitto per tipologia di spazi

		31.12.2012		31.12.2011	
Appartamenti (no.)		sfitto	%	sfitto	%
5 ½ locali	Sussidiati	1	8.3	0	0.0
	non sussidiati	0	0.0	0	0.0
4 ½ locali	Sussidiati	1	0.9	6	5.1
	non sussidiati	15	10.0	7	4.7
3 ½ locali	Sussidiati	3	2.0	5	3.4
	non sussidiati	8	3.6	4	1.8
2 ½ locali	Sussidiati	0	0.0	0	0.0
	non sussidiati	1	1.4	0	0.0
1 ½ locali	Sussidiati	0	0.0	0	0.0
	non sussidiati	1	2.6	3	7.7
1 locale	Sussidiati	0	0.0	1	12.5
	non sussidiati	0	0.0	1	5.6
	Sussidiati	5	1.5	12	3.5
	non sussidiati	25	5.0	15	3.0
	Totale	30	3.6	27	3.2

Vani commerciali (mq)

Uffici	358	1.8	580	3.0
Negozi	52	0.8	0	0.0
Bar	188	15.7	0	0.0
Magazzini e depositi	1'994	20.5	1'222	12.5
Totale	2'592	7.1	1'802	4.9

Posteggi (no.)

Interni	187	13.8	165	12.2
Esterni	15	5.5	16	7.8
Totale	202	12.4	181	11.6

I dati di sfitto indicati nella tabella si riferiscono agli oggetti per i quali al 31.12.2012 non sussisteva alcun contratto di locazione.

Appartamenti

La percentuale di appartamenti sfitto è rimasta praticamente invariata con un miglioramento per gli appartamenti sussidiati. La percentuale dello sfitto rimane globalmente entro limiti di normalità.

Vani commerciali

lo sfitto per gli uffici è del 7.1% con un aumento principalmente dovuto a spazi amministrativi in fase di adeguamento per la futura sede della SSPSS nello Stabile Onda.

Posteggi

La percentuale degli sfitto è lievemente aumentata (posteggi interni). Sussiste una sovrabbondanza strutturale di posti auto presso il Quartiere Ligrignano-Morbio, il Quartiere Galbisio-Sementina, Villa Vela-Capolago e a Massagno.

Investimenti immobili indiretti

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Utili non realizzati	4'353'688	2'590'760	1'762'928
Perdite non realizzate	0	-840'000	840'000
Risultato	4'353'688	1'750'760	2'602'928

6.6.4 Risultato della disponibilità gestita dalla CPDS, dei crediti verso lo Stato e dei prestiti ipotecari agli affiliati

Ricavi per interessi e spese

	2012	2011	Variazione
Interessi su disponibilità	210'230	185'461	24'769
Interessi su crediti verso allo Stato	3'368'342	3'366'261	2'081
Interessi su prestiti altri Enti	1'260'000	1'260'000	0
Interessi su ipoteche	4'837'309	5'794'618	-957'309
Spese bancarie	-908	-269	639
Risultato	9'674'973	10'606'071	-929'820

Complessivamente il reddito del patrimonio gestito direttamente dalla CPDS ha avuto un diminuzione netta di CHF 0.9 mio dovuto alle disdette dei prestiti ipotecari da parte degli assicurati e alla diminuzione dei tassi di interesse.

6.7 Investimenti presso il datore di lavoro

Conto corrente e prestiti presso lo Stato

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Conto corrente	22'855'359	21'522'559	1'332'800
Prestito scadenza 30.09.2015 al 3.25%	50'000'000	50'000'000	0
Prestito scadenza 30.09.2015 al 3.25%	50'000'000	50'000'000	0
Totale	122'855'359	121'522'559	1'332'800

Non si segnalano modifiche.

7 Spiegazioni relative ad altre voci di bilancio ed al conto d'esercizio

7.1 Contributi e prestazioni previdenziali

Risultato della gestione previdenziale

	2012	2011	Variazione
Contributi	224'044'751	222'352'197	1'692'554
<i>Contributi degli assicurati</i>	<i>87'096'757</i>	<i>86'452'704</i>	<i>644'053</i>
<i>Contributi dei datori di lavoro</i>	<i>95'641'960</i>	<i>94'848'004</i>	<i>793'956</i>
<i>Contributi straordinari assicurati</i>	<i>8'261'206</i>	<i>8'210'297</i>	<i>50'909</i>
<i>Contributi straordinari datori di lavoro</i>	<i>33'044'828</i>	<i>32'841'192</i>	<i>203'636</i>
Finanziam. suppl. sost. dat. di lavoro	6'353'993	6'479'299	-125'306
Premi unici e riscatti	1'801'000	1'227'028	573'972
Altri ricavi	580'650	578'950	1'700
Prestazioni di libero passaggio	23'584'118	23'344'943	239'175
Rimborsi per l'accesso alla proprietà	1'358'609	2'473'610	-1'115'001
Incassi per divorzio	1'450'576	1'610'156	-159'580
Rendite vecchiaia, superstiti e invalidità	-214'600'326	-205'904'351	-8'695'975
<i>Rendite di vecchiaia</i>	<i>-162'224'484</i>	<i>-153'517'513</i>	<i>-8'706'971</i>
<i>Rendite ai superstiti</i>	<i>-28'920'468</i>	<i>-28'462'241</i>	<i>-458'227</i>
<i>Rendite d'invalidità</i>	<i>-23'455'374</i>	<i>-23'924'597</i>	<i>469'223</i>
Supplementi sostitutivi AVS/AI	-19'417'158	-18'580'510	-836'648
Prestazioni in capitale al pensionamento	-6'640'036	-8'224'915	1'584'879
Prestazioni di libero passaggio	-22'619'555	-27'826'866	5'207'311
Versamenti per l'accesso alla proprietà	-11'969'864	-15'033'135	3'063'271
Versamenti per divorzio	-2'901'117	-3'090'424	189'307
Variaz. prestazioni di libero passaggio	-40'701'354	-42'570'155	1'868'801
Variaz. riserva matematica	-111'261'819	-124'600'597	13'338'778
Variaz. accant. tabelle attuariali EVK	-33'998'051	-33'238'798	-759'253
Quote al fondo di garanzia	-936'323	-915'298	-21'025
Risultato	-205'871'906	-221'918'866	16'046'960

Complessivamente i contributi ordinari e straordinari dei datori di lavoro e degli assicurati sono aumentati di CHF 1.7 mio (0.8%), mentre le pensioni hanno registrato un aumento di CHF 8.7 mio (4.2%).

Il lieve aumento dei contributi del 2012, rispetto al 2011, si spiega con il fatto che per il 2012 non è stato necessario adeguare gli stipendi al rincaro e pertanto i salari assicurati non sono progrediti inoltre i nuovi assicurati hanno solitamente uno stipendio assicurato inferiore a quello degli assicurati passati al beneficio del pensionamento.

Nel 2012 l'importo incassato a titolo di prestazione di libero passaggio è stato quasi uguale a quello del 2011. Importante invece la diminuzione delle prestazioni di libero passaggio versate agli assicurati dimissionari (-19%). Le prestazioni di libero passaggio in uscita a seguito, ad esempio, di nuove aggregazioni di comuni e di ristrutturazioni organizzative possono variare di molto di anno in anno. Per il 2013, per esempio, con l'integrazione dell'Istituto di microbiologia cantonale nell'EOC vi sarà una conseguente uscita di assicurati con conseguente versamento delle prestazioni di libero passaggio per un importo complessivo di alcuni milioni.

Comunque, a partire dal 2011, di fronte a importanti esborsi dovuti ai progetti aggregativi in corso e a eventuali progetti di ristrutturazione, la CPDS si è tutelata adeguatamente con l'adozione del regolamento sulla liquidazione parziale, che prevede il recupero nei confronti dei datori di lavoro di parte delle prestazioni di libero passaggio versate in proporzione al disavanzo tecnico. Nel caso dell'Istituto di microbiologia cantonale il Regolamento sulla liquidazione parziale non sarà applicato perché in no. di assicurati che usciranno è inferiore ai limiti posti.

Di rilievo è stata la diminuzione dei prelievi per l'abitazione primaria, con conseguente riduzione del numero delle pratiche passate da 161 (2011) a 139 (2012).

Le pensioni di vecchiaia, superstiti e invalidità sono aumentate del 4.2% (2011: +6%) passando da CHF 205.9 mio a CHF 214.6 mio. Per il 2012 l'aumento in valori assoluti per rapporto al 2010 e 2011 è in diminuito leggermente.

Per quanto concerne le variazioni degli impegni della CPDS (prestazioni di libero passaggio, riserva matematica e accantonamento per le tabelle attuariali EVK) rimandiamo alle spiegazioni contenute nei capitoli 5.2, 5.4 e 5.6 dell'Allegato.

7.2 Costi amministrativi

Risultato della gestione amministrativa

	2012	2011	Variazione
Tasse procedure accesso alla proprietà	32'000	35'000	-3'000
Provvigione imposta alla fonte	11'497	10'805	692
Costi del personale amministrativo	-978'550	-979'687	1'137
Affitto e materiale di consumo, ecc.	-154'301	-150'055	-4'246
Informatica	-378'039	-204'802	-173'237
Ufficio di controllo	-54'200	-54'000	-200
Costi organi direttivi	-83'130	-64'996	-18'134
Perizie attuariali e mobiliari	-257'904	-196'128	-61'776
Risultato	-1'862'627	-1'603'863	-258'764

Nel 2012 i costi amministrativi totali per affiliato sono leggermente aumentati rispetto al 2011 (da CHF 76 a CHF 86). Questo è da attribuire in particolare ai costi per l'adattamento dei programmi informatici al nuovo piano previdenziale (lavori eseguiti internamente in collaborazione con il CSI) e per gli approfondimenti attuariali eseguiti dal perito (esterno). Le spese per gli stipendi ai collaboratori sono rimasti invariati.

8 Richieste dell'Autorità di vigilanza

Nulla di particolare da segnalare.

9 Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

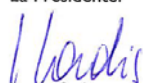
Nulla di particolare da segnalare.

10 Eventi posteriori alla data del bilancio

Nulla di particolare da segnalare.

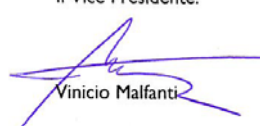
PER LA COMMISSIONE DELLA CPDS

La Presidente:



Laura Sadis

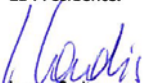
Il Vice Presidente:



Vinicio Malfanti

PER IL COMITATO DELLA CPDS

La Presidente:



Laura Sadis

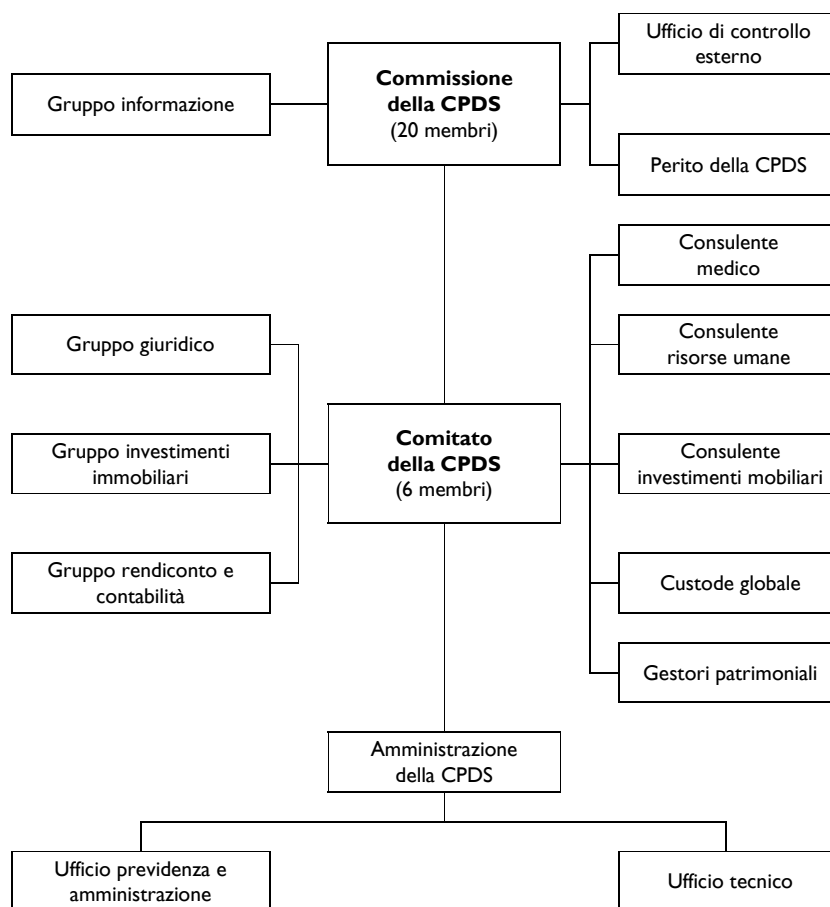
L'Amministratore:



Pierre Spocci

Appendice

TI. Organizzazione della CPDS



T2. Membri degli organi direttivi della CPDS

Commissione della CPDS

Rappresentanti dello Stato

Presidente:

Sadis Laura

Dell'Ambrogio Edy

Membri - Supplenti:

Balestra Pierluigi

Born Pierpaolo

Cortesi Donato

De Stefani Fabrizio

Gianni Vizzardi Verena

Scherrer Alain

Camponovo Aaron (dal 17.4.12)

Ogna Ronald (dal 17.4.12)

Mohorovic Sanjin

Jorio Fulgenzio

Bianchetti Gian Maria

Casalini Daniele

Pelli Maurizio

Realini Siro

Petazzi Giovanni

Baranzini Giorgio

Vassalli Adriano

Testori Fabio

Rappresentanti degli assicurati

Vice Presidente:

Malfanti Vinicio

Giovanola Mario

Membri - Supplenti:

Biscossa Mario

Bordoli Andrea

Canova Cristiano

Molteni Tiziano

Lafranchi Diego

Dadò Arno

Leidi Fausto

Pusterla Enrico

Quarenghi Lorenzo

Merlini Adriano

Sussigan Michele

Bodino Ivano

Tattarletti Giovan Maria

Mayor Stefano

Tognetti Mauro

Lava Vincenzo

Wolf Sergio

Vassalli Ermanno

Gruppi consultivi della Commissione

Gruppo informazione

Biscossa Mario

Malfanti Vinicio

Pelli Maurizio

Coordinatore:

Massera Adriano

Comitato della CPDS

Rappresentanti dello Stato

Presidente:

Sadis Laura

Membri:

Vassalli Adriano

Vizzardi Verena

Rappresentanti degli assicurati

Membri:

Leidi Fausto

Biscossa Mario

Tognetti Mauro

Gruppi consultivi del Comitato

Gruppo giuridico

Broggini Claudio

Corti Guido

Fontaine Marilena

Coordinatore:

Massera Adriano

Gruppo investimenti immobiliari

Caldelari Panzeri Ilaria

Doninelli Renato

Leidi Fausto

Malfanti Vinicio

Coordinatore:

Salvioni Carlo

Gruppo contabilità e rendiconto

Berla Luca

Gianni Vizzardi Verena

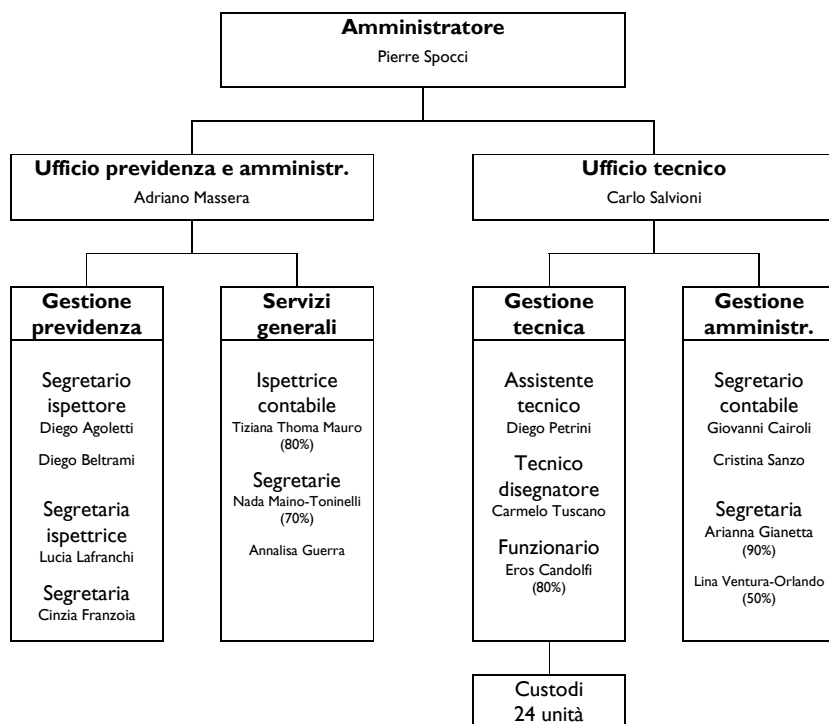
Tognetti Mauro

Vassalli Adriano

Coordinatore:

Massera Adriano

T3. Organigramma dell'Amministrazione della CPDS



T4. Enti esterni affiliati per convenzione alla CPDS

Amministrazione delle Isole di Brissago
 Area Società Cooperativa Spazio Lavoro
 Ass. centro studi coppia e famiglia
 Ass. installatori elettricisti
 Ass. l'Ancora
 Ass. padr. svizzera lattonieri e installatori
 Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Malcantone
 Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Mendrisio
 Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Bellinzona
 Ass. svizzera fabbricanti mobili e serramenti
 Ass. Ticinese famiglie affidatarie
 Ass. Ticinese famiglie monoparentali e ric.
 Ass. Ticinese terza età
 ATGABBES
 Azienda acqua potabile Alta Versasca
 Azienda cantonale dei rifiuti
 Aziende industriali Mendrisio
 Casa di Pictor foyer di Comunità famigliare
 Casa per anziani "Al Pagnolo"
 Casa per anziani Fondazione Quiete
 Casa per anziani Residenza Paradiso
 Centro al Dragonato della Fondazione Sirio
 Centro degli anziani Casa Rea
 Centro per persone audiolese
 Centro professionale parrucchieri
 Centro San Gottardo
 Centro scolastico di Lattecaldo
 Conferenza del volontariato sociale
 Consorzio casa anziani Circolo del Ticino
 Consorzio casa per anziani Agno
 Consorzio casa per anziani Santa Lucia, Arzo
 Consorzio correzione Fiume Ticino
 Consorzio dep. acque Chiasso e dintorni
 Consorzio dep. acque del Medio Cassarate
 Consorzio dep. acque della Magliasina
 Consorzio dep. acque del Verbano
 Consorzio dep. acque Mendrisio e dintorni
 Consorzio intercomunale Alto Vedeggio
 Consorzio piano regolatore Gambarogno
 Consorzio prot. civile del Bellinzonese
 Consorzio prot. civile Locarno e dintorni
 Consorzio scolastico Alta Verzasca
 Comuni di: Acquarossa, Arbedo-Castione, Arogno, Balerna, Brione (Verzasca), Brusino Arsizio, Cadempino, Cadenazzo, Camorino, Capriasca, Castel S. Pietro, Centovalli, Chironico, Claro, Coldrerio, Comano, Cresciano, Cugnasco-Gerra, Cureglia, Frasco, Gambarogno, Gnosca, Gorduno, Gudo, Isole, Lavizzara, Ligonetto, Lumino, Maggia, Serravalle, Manno, Maroggia, Melano, Melide, Mendrisio, Miglieglia, Minusio, Moleno, Monte Carasso, Monteceneri, Monteggio, Morcote, Muzzano, Novazzano, Origgio, Osogna, Paradiso, Personico, Pianezzo, Preonzo, Rovio, Sant'Antonio, Sementina, Sobrio, Sonogno, Sonvico, Stabio, Tegna, Vico Morcote, Vogorno
 Consorzio scolastico Bassa Valle Maggia
 Consorzio scolastico Cugnasco
 Consorzio scolastico del Gambarogno
 Consorzio scolastico del Malcantone
 Croce Verde Bellinzona
 Ente reg. di protezione civile Mendrisio
 Ente reg. per lo sviluppo locarnese e VM
 Ente reg. per lo sviluppo mendrisiotto e BC
 Ente Ticino Turismo
 Ente Turistico Bellinzona e dintorni
 Ente Turistico del Gambarogno
 Ente Turistico del Malcantone
 Fed. Cant. Ticinese servizi autoambulanza
 Fed. Ticinese integrazione handicap
 Fed. Ticino unione Svizzera del metallo
 Federazione Ticinese di calcio
 Festival internazionale del Film
 Fond. per l'orchestra della Svizzera Italiana
 Fondazione Amilcare
 Fondazione ARES
 Fondazione Bolle di Magadino
 Fondazione casa per anziani Giubiasco
 Fondazione Diamante
 Fondazione Fam. Rinaldi
 Fondazione La Fonte
 Fondazione Madonna di Rè e noi?
 Fondazione Monte Verità
 Fondazione Sirio
 Formazienda FTIA
 Gruppo carrozzieri Ticinesi
 Istituto delle assicurazioni sociali
 Istituto Paolo Torriani
 Istituto Vanoni
 Istituto Von Mentlen
 Lega Ticinese contro il cancro
 Ospedale Beata Vergine
 Regione Tre Valli Biasca
 Scuola cantonale operatori sociali
 Servizio cure a domicilio del Luganese
 SUPSI
 Università della svizzera italiana

T5. Casi di pensionamento per genere di rendita

Anno	Vecchiaia	Anticipata	Invalidità	Superstiti	Totale
1995	105	4	100		209
1996	123	13	79		215
1997	139	20	67		226
1998	158	43	78		279
1999	120	36	75		231
2000	125	73	82		280
2001	98	28	76		202
2002	124	38	116		278
2003	166	41	98		305
2004	175	62	94		331
2005	151	55	95		301
2006	187	60	60		307
2007	244	67	59		370
2008	237	75	50		362
2009	262	55	51		368
2010	298	89	49	12	448
2011	291	88	67	8	454
2012	328	88	58	3	477

T6. Assicurati attivi e beneficiari di rendita

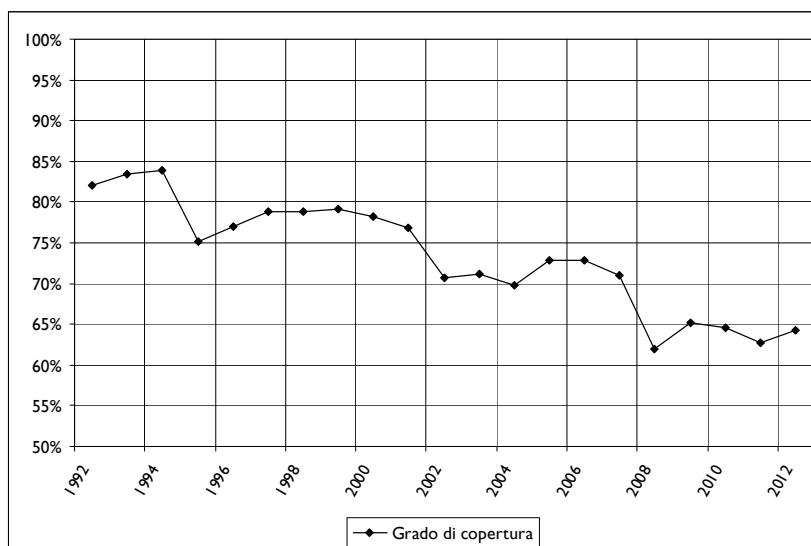
Anno	Assicurati attivi	Beneficiari di rendita	Rapporto assicurati beneficiari
1993	11'192	2'992	3.74
1994	11'648	3'125	3.73
1995	11'569	3'310	3.50
1996	11'819	3'446	3.43
1997	11'771	3'653	3.22
1998	11'710	3'883	3.02
1999	11'798	4'051	2.91
2000	11'807	4'247	2.78
2001	12'087	4'375	2.76
2002	12'512	4'573	2.74
2003	12'897	4'813	2.68
2004	12'859	5'045	2.55
2005	13'066	5'258	2.48
2006	13'196	5'452	2.42
2007	13'283	5'710	2.33
2008	13'460	5'951	2.26
2009	13'850	6'142	2.25
2010	14'097	6'443	2.19
2011	14'365	6'708	2.14
2012	14'571	7'002	2.08

T7. Capitale di previdenza (in CHF)

Anno	Prestazioni di libero passaggio	Riserva matematica	Accantonam. tabelle attuariali	Capitale di previdenza
1993	938'228'670	1'005'115'073		1'943'343'743
1994	1'093'647'637	1'010'716'912		2'104'364'549
1995	1'379'502'143	1'083'269'750	73'066'000	2'535'837'893
1996	1'441'624'458	1'125'118'661	89'836'009	2'656'579'128
1997	1'498'728'944	1'200'468'618	107'967'902	2'807'165'464
1998	1'537'315'315	1'310'746'320	128'162'774	2'976'224'409
1999	1'604'358'481	1'363'227'359	148'379'292	3'115'965'132
2000	1'637'900'789	1'457'773'390	148'379'292	3'244'053'471
2001	1'758'567'046	1'508'945'879	16'337'565	3'283'850'490
2002	1'856'810'802	1'581'153'953	34'379'648	3'472'344'403
2003	1'927'227'224	1'671'543'031	53'981'554	3'652'751'809
2004	1'977'964'297	1'781'954'340	75'198'373	3'835'117'010
2005	2'048'961'950	1'871'020'341	97'999'557	4'017'981'848
2006	2'123'905'025	1'964'762'615	122'660'029	4'211'327'669
2007	2'175'051'260	2'072'395'199	148'660'626	4'396'107'085
2008	2'254'560'262	2'179'063'531	177'344'952	4'610'968'745
2009	2'340'219'928	2'288'510'999	208'292'892	4'837'023'819
2010	2'391'954'605	2'416'926'715	240'444'066	5'049'325'386
2011	2'434'524'760	2'541'527'312	273'682'864	5'249'734'936
2012	2'475'226'114	2'652'789'131	307'680'915	5'435'696'160

T8. Disavanzo, capitale di copertura e grado di copertura (in CHF)

Anno	Disavanzo	Capitale di previdenza	Capitale di copertura	Grado di copertura
1993	-320'557'923	1'943'343'743	1'622'785'820	83.50%
1994	-340'366'982	2'104'364'549	1'763'997'567	83.83%
1995	-629'319'752	2'535'837'893	1'906'518'141	75.18%
1996	-613'018'451	2'656'579'128	2'043'560'677	76.92%
1997	-591'960'176	2'807'165'464	2'215'205'288	78.91%
1998	-629'622'605	2'976'224'409	2'346'601'804	78.84%
1999	-650'607'949	3'115'965'132	2'465'357'183	79.12%
2000	-707'723'471	3'244'053'471	2'536'329'720	78.18%
2001	-758'702'751	3'283'850'490	2'525'147'739	76.90%
2002	-1'015'320'317	3'472'344'403	2'457'024'086	70.76%
2003	-1'051'953'141	3'652'751'809	2'600'798'668	71.20%
2004	-1'156'858'880	3'835'117'010	2'678'258'130	69.84%
2005	-1'091'928'455	4'017'981'848	2'926'053'393	72.82%
2006	-1'143'494'578	4'211'327'669	3'067'833'091	72.85%
2007	-1'274'006'560	4'396'107'085	3'122'100'525	71.02%
2008	-1'756'164'748	4'610'968'745	2'854'803'997	61.91%
2009	-1'687'556'266	4'837'023'819	3'149'467'553	65.11%
2010	-1'789'765'811	5'049'325'386	3'259'559'575	64.55%
2011	-1'958'759'201	5'249'734'936	3'290'975'735	62.69%
2012	-1'941'630'010	5'435'696'160	3'494'066'150	64.28%



T9. Valore storico e contabile degli immobili (in CHF)

Stabili	Valore storico	Valore contabile al 31.12.2011	Valore contabile al 31.12.2012
Turrita, Bellinzona	1'896'872	2'210'580	2'291'000
Ai Platani, Bellinzona	2'580'352	1'965'684	2'097'000
San Giobbe, Giubiasco	4'071'871	3'264'820	3'519'000
Brughette 1, Barbengo	16'875'342	12'775'620	15'710'000
Galbisio, Sementina	15'901'865	11'651'940	12'690'000
Ai Cedri, Claro	3'292'384	2'018'380	2'150'000
Co del Lago, Capolago	13'149'702	9'005'200	9'418'000
Quinta, Biasca	1'417'249	1'300'633	1'288'000
W.T.C., Agno	8'346'614	2'401'311	3'851'000
Villa Vela, Capolago	4'688'541	4'432'140	4'072'000
Panda, Mendrisio	5'408'918	4'313'911	3'700'000
Centro, Massagno	18'243'367	12'899'556	11'450'000
Residenza, Cureglia	8'043'015	7'565'200	5'936'000
Brughette 2, Barbengo	49'601'842	34'249'242	32'510'000
Centro, Chiasso	35'282'659	18'703'768	18'530'000
Ligrignano, Morbio Inferiore	29'476'893	18'198'653	16'960'000
Al Lago, Morcote	6'850'747	6'412'306	5'528'000
Al Mai, Camorino	18'742'695	20'139'156	15'740'000
Monte Boglia, Lugano	14'744'848	14'596'378	13'430'000
Sorengano, Lugano	5'900'728	6'201'663	4'547'000
Vignascia, Minusio	9'831'718	10'977'624	8'787'000
Stabile Amministrativo, B.zona	8'152'037	3'749'106	3'532'000
Residenza Nocca, Bellinzona	9'384'177	6'243'516	6'983'000
Porticato, Minusio	10'117'415	11'763'267	11'340'000
Lucius, Lugano	10'276'569	8'500'289	8'352'000
Cervo, Bellinzona	37'541'242	39'089'906	41'600'000
La Residenza, Tenero	4'750'000	4'750'000	4'148'000
Onda, Giubiasco	24'821'416	24'821'416	29'640'000
Totale stabili	379'391'078	304'201'265	299'799'000

Terreni	Valore storico	Valore contabile al 31.12.2011	Valore contabile al 31.12.2012
Via Ghiringhelli, Bellinzona	6'162'238	2'833'903	2'854'000
Ai Saleggi, Locarno	14'992'006	8'442'006	14'800'000
Ligrignano, Morbio Inferiore	6'670'641	3'770'641	3'194'000
Totale terreni	27'824'885	15'046'550	20'848'000

T10. Ricavi lordi e netti gestione immobiliare (in CHF)

Stabili	Ricavi lordi affitti	Risultato prima degli assestamenti	Ricavi netti
Turrita, Bellinzona	140'352	119'339	199'759
Ai Platani, Bellinzona	155'631	83'758	215'074
San Giobbe, Giubiasco	249'296	126'241	380'421
Brughette 1, Barbengo	1'115'624	737'341	3'671'721
Galbisio, Sementina	964'545	605'493	1'643'553
Ai Cedri, Claro	150'216	105'769	237'389
Co del Lago, Capolago	622'874	409'368	822'168
Quinta, Biasca	126'800	120'549	107'916
W.T.C., Agno	266'700	165'281	1'614'970
Villa Vela, Capolago	288'685	194'522	-165'618
Panda, Mendrisio	272'289	249'309	-364'602
Centro, Massagno	751'072	537'159	-912'397
Residenza, Cureglia	365'744	305'838	-1'323'362
Brughette 2, Barbengo	2'376'457	1'494'749	-244'493
Centro, Chiasso	1'302'639	918'520	744'752
Ligrignano, Morbio Inferiore	1'500'594	831'025	-407'628
Al Lago, Morcote	331'414	272'142	-612'165
Al Mai, Camorino	1'071'044	801'130	-3'598'026
Monte Boglia, Lugano	836'380	608'902	-557'476
Sorengano, Lugano	350'867	292'259	-1'362'404
Vignascia, Minusio	580'897	433'935	-1'756'689
Stabile Amministrativo, B.zona	249'176	242'732	25'626
Residenza Nocca, Bellinzona	414'704	329'439	1'068'923
Porticato, Minusio	648'163	517'349	94'082
Lucius, Lugano	581'685	378'465	230'176
Cervo, Bellinzona	2'440'553	1'900'737	4'410'831
La Residenza, Tenero	234'640	194'643	-407'357
Onda, Giubiasco	2'160'388	1'177'719	3'924'770
Totale stabili	20'549'429	14'153'713	7'679'914

Terreni

Via Ghiringhelli, Bellinzona	114'960	59'850	79'946
Ai Saleggi, Locarno	0	-3'402	6'354'592
Ligrignano, Morbio Inferiore	0	-3'402	-580'043
Totale complessivo	20'664'389	14'206'759	13'534'409

Ricavi lordi: ricavo potenziale delle pigioni, senza considerare gli affitti e le perdite su debitori.
 Ricavi netti: risultato d'esercizio gestione immobili.

T II. Redditività del patrimonio e confronti con altri indici (in %)

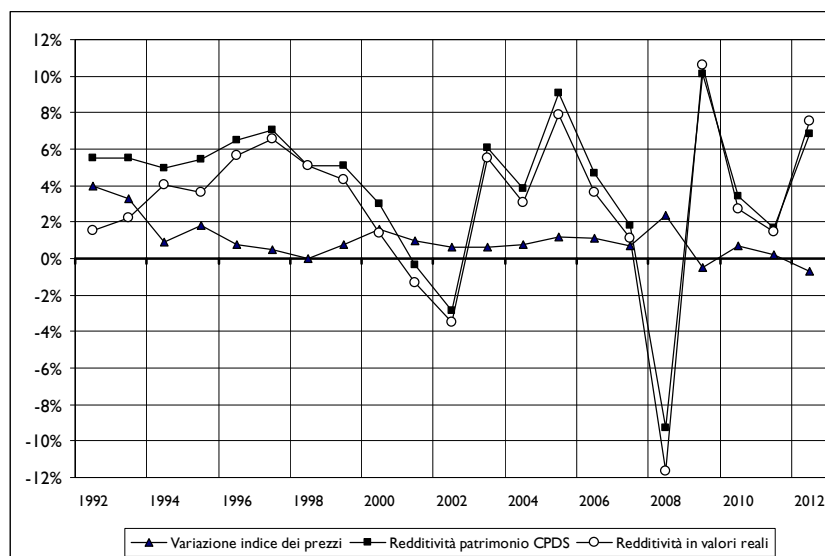
Anno	Redditività obbligazioni confederazione 1)	Variazione indice dei prezzi 2)	Redditività patrimonio CPDS 3)	Redditività in valori reali
1993	4.58	3.30	5.51	2.21
1994	4.93	0.90	4.93	4.03
1995	4.57	1.80	5.43	3.63
1996 4)	4.00	0.80	6.46	5.66
1997	3.40	0.50	7.06	6.56
1998	2.81	0.00	5.12	5.12
1999	3.01	0.80	5.11	4.31
2000	3.88	1.60	2.98	1.38
2001	3.36	1.00	-0.35	-1.35
2002	3.22	0.60	-2.86	-3.46
2003	2.63	0.60	6.08	5.48
2004	2.73	0.80	3.86	3.06
2005	2.11	1.20	9.06	7.86
2006	2.50	1.10	4.70	3.60
2007	2.91	0.70	1.84	1.14
2008	2.93	2.40	-9.28	-11.68
2009	2.22	-0.50	10.10	10.60
2010	1.65	0.70	3.43	2.73
2011	1.48	0.20	1.68	1.48
2012	0.66	-0.70	6.85	7.55

1) Obbligazioni a scadenza decennale, Bulletin mensuel de statistiques économiques BNS3/2013, pag. 71;

2) Media annua della variazione percentuale mensile dell'indice dei prezzi al consumo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, BNS 3/2013, pag. 112;

3) La redditività del patrimonio della CPDS è definita dal rapporto percentuale tra il reddito netto mobiliare e immobiliare, ai valori di mercato, e il patrimonio medio (media tra il capitale di copertura all'inizio e alla fine dell'anno, senza considerare i redditi netti mobiliari e immobiliari conseguiti durante l'anno);

4) Il 1996 non tiene conto degli assestamenti sugli investimenti immobiliari.



T12. Performance del patrimonio gestito dalle banche e Benchmark (in %)

Anno	Performance	Benchmark
1992	10.85	*
1993	10.92	*
1994	-0.53	-3.75
1995	10.47	13.22
1996	11.07	11.49
1997	10.67	12.71
1998	7.27	10.45
1999	6.50	6.14
2000	1.98	2.82
2001	-3.75	-3.16
2002	-7.54	-5.89
2003	7.10	8.04
2004	4.11	5.18
2005	11.61	12.25
2006	5.19	5.36
2007	1.34	1.76
2008	-13.27	-13.56
2009	12.56	13.75
2010	3.42	3.50
2011	1.13	0.59
2012	7.97	8.16

* non disponibile

T13. Performance per categoria del patrimonio gestito dalle banche (in %)

Anno	Obbligaz. CHF	Obbligaz. v. estera	Azioni svizzere	Azioni estere	Azioni mercati emergenti
1998	4.25	5.15	19.17	20.72	
1999	-0.67	3.30	10.99	47.96	
2000	3.41	3.33	9.80	-13.19	
2001	3.79	4.04	-20.95	-15.82	
2002	10.36	4.86	-27.97	-37.13	
2003	1.34	9.88	19.43	15.54	
2004	4.21	4.54	6.17	3.30	
2005	3.08	5.82	35.06	26.45	
2006	-0.09	-0.03	17.97	9.67	* 6.64
2007	-0.24	2.59	-2.05	-0.94	30.68
2008	5.62	1.10	-32.05	-44.29	-56.82
2009	5.88	2.11	22.08	26.85	69.74
2010	3.54	3.10	2.84	1.12	4.56
2011	4.55	4.70	-7.70	-4.60	-17.49
2012	4.27	3.67	17.68	13.74	15.75
Dal 1.1.98	67.98	76.32	51.59	4.36	* 1.97
Annualizzato	3.52	3.85	2.81	0.28	0.29

* Inizio del mandato a partire dal 1.3.06

T14. Contributi ricorrenti e rendite (in CHF)

Anno	Contributi datore lavoro	Contributi assicurati	Contributi totali	Rendite
1992	85'650'877	49'896'424	135'547'301	74'525'231
1993	89'377'383	51'735'743	141'113'126	80'763'286
1994	93'280'792	54'082'645	147'363'437	86'984'600
1995	93'497'150	54'621'117	148'118'267	92'150'287
1996	94'966'540	55'614'095	150'580'635	99'886'140
1997	89'255'128	62'623'459	151'878'587	105'366'359
1998	83'094'020	69'544'746	152'638'766	113'593'506
1999	76'155'403	69'256'824	145'412'227	122'025'554
2000	77'512'538	70'647'397	148'159'935	129'215'906
2001	80'283'980	73'122'000	153'405'980	134'514'715
2002	82'784'102	75'589'000	158'373'102	141'856'462
2003	84'806'182	77'318'000	162'124'182	147'559'557
2004	85'756'228	78'066'921	163'823'149	155'639'960
2005	115'739'353	85'554'659	201'294'012	165'693'825
2006	117'389'063	86'838'364	204'227'427	173'266'582
2007	118'055'265	87'409'875	205'465'140	186'641'065
2008	120'793'781	89'236'725	210'030'506	195'579'152
2009	125'736'118	92'918'449	218'654'567	207'538'255
2010	127'015'973	93'938'885	220'954'858	218'236'198
2011	127'689'196	94'663'001	222'352'197	232'709'776
2012	128'686'788	95'357'963	224'044'751	240'657'520

Rapporto dell'Ufficio di controllo

Rapporto dell'Ufficio di revisione

Alla Commissione dell'

Istituto di previdenza del Cantone Ticino, Bellinzona

In qualità di Ufficio di revisione, abbiamo verificato l'annesso conto annuale dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino, costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato, per l'esercizio 2012 chiuso al 31 dicembre 2012.

Responsabilità della Commissione

La Commissione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle prescrizioni legali, alla Lcpd ed ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione ed il mantenimento di un controllo interno in relazione all'allestimento di un conto annuale esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. La Commissione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica la Commissione designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 52e capoverso 1 LPP in correlazione con l'articolo 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera ed agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi relativi ai valori ed alle altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi, il revisore tiene conto del controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento applicate, dell'attendibilità delle stime eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per la nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è conforme alla legge svizzera, alla Lcpd ed ai regolamenti.

Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari

Attestiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) ed all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c cpv.1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. Il Comitato è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia LPP sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- in caso di copertura insufficiente l'istituto di previdenza ha preso le misure necessarie al ripristino della copertura integrale;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

A nostro giudizio l'istituto di previdenza potrebbe non avere ancora un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto di previdenza, secondo le disposizioni previste dall'art. 35 cpv. 1 OPP2 entrato in vigore al 1 gennaio 2012. Per questo motivo non possiamo al momento confermare l'esistenza di un controllo interno adeguato. Segnaliamo tuttavia che il Comitato ha già intrapreso le misure necessarie, assegnando ad una società esterna il mandato di verifica del sistema di controllo interno dell'istituto di previdenza.

Attestiamo che le prescrizioni legali e regolamentari applicabili in merito sono state osservate, ad eccezione della limitazione sopra menzionata per quanto concerne il controllo interno.

Il conto annuale presenta un'insufficienza di copertura di CHF 1'941'630'010 ed un grado di copertura del 64.28%. Le misure elaborate sotto la propria responsabilità dal Comitato con la collaborazione del perito in materia di previdenza professionale al fine di riassorbire l'importo scoperto, nonché quelle relative all'investimento patrimoniale e all'informazione ai beneficiari sono espone nell'allegato del conto annuale. Secondo le disposizioni dell'art. 35a cpv. 2 OPP 2, nel nostro rapporto dobbiamo constatare se gli investimenti siano compatibili con la capacità di rischio dell'istituto di previdenza insufficientemente coperto. In base al nostro giudizio constatiamo che:

- il Comitato ha adempiuto al suo compito di conduzione in maniera ricostruibile, scegliendo una strategia degli investimenti compatibile con la capacità di rischio dell'istituto di previdenza, come spiegato nell'allegato del conto annuale;

- il Comitato ha rispettato le prescrizioni legali in merito all'investimento patrimoniale, in particolare quelle inerenti alla capacità di rischio, tenuto debito conto di tutti gli attivi e passivi, dell'effettiva situazione finanziaria, della struttura e dello sviluppo atteso del numero di assicurati;
- gli investimenti presso il datore di lavoro rispettano le prescrizioni legali;
- visto quanto sopra, l'investimento patrimoniale è conforme alle prescrizioni legali sancite dagli art. 49a e 50 OPP 2;
- le misure volte a riassorbire l'importo scoperto sono state decise dal Comitato, con la collaborazione del perito in materia di previdenza professionale, e attuate nel quadro delle disposizioni legali e del programma di misure, rispettando gli obblighi d'informazione;
- il Comitato ha finora controllato l'efficacia delle misure volte a riassorbire l'importo scoperto. Il Comitato ci ha inoltre confermato che continuerà la sua vigilanza e che, qualora dovesse cambiare la situazione, adeguerà le misure.

Constatiamo che la possibilità di riassorbire l'importo scoperto e la capacità di rischio in materia di investimento patrimoniale possono dipendere anche da eventi imprevedibili, quali ad esempio l'evoluzione dei mercati finanziari e gli sviluppi presso il datore di lavoro.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Lugano, 18 aprile 2013

BDO SA

Paolo Gattigo
Revisore abilitato


Nicola Zanetti
Revisore responsabile
Perito revisore abilitato